

Il 19 dicembre va
in scena il
Consiglio-verità

E' fatta: l'ex area Pip
sarà campus
universitario

La sentenza per gli
immobili di S. Lorenzo
cosa insegna?

N. 19 | ANNO XXV | 25 DICEMBRE 2022 | PERIODICO DI CULTURA VARIA | DISTRIBUZIONE GRATUITA | www.nerosubiancoaversa.com

NEROSUBIANCO



Il giorno di Romano salva Golia

Buon Natale da NerosuBianco

Sul prossimo numero
UNO SPECIALE
sui 25 anni insieme!



Studio di Radiologia e Tera



I NOSTRI SERVIZI:

T.A.C. 64 SLICES

Con programma ASIR
per riduzione della dose
di radiazioni di oltre il 60%

Tc Encefalo

Tc colonna

Tc torace HR

Tc addome

Tc pelvi

Tc articolare

Angio TC

Tc con dentalscan

Tc Cone-Beam



RISONANZA MAGNETICA 1,5 T

Risonanza magnetica aperta

RM mammaria con e senza mdc

RM colonna vertebrale con
e senza mdc

RM addome con e senza mdc

Colangio RM

RM pelvica con e senza mdc

RM prostata multiparametrica con mdc
con e senza mdc

RM articolare con e senza mdc

RM encefalo con e senza mdc

COLONSCOPIA VIRTUALE

E' un esame che consente lo studio del colon attraverso
una visione virtuale del suo lume, mediante due acquisizioni
TC dell'addome con paziente prono e supino, con tecnica
non invasiva. E' dotato di un modulo CAD per il suggerimento
automatico delle eventuali lesioni presenti nel distretto esaminato



ECOGRAFIE

Ecografia mammaria

Ecografia intemistica

Ecografia muscolotendinea

Ecocolordoppler vascolare



RADIOLOGIA DIGITALE

Ortopantomografia Digitale

Mammografia 3D con Tomosintesi

I nostri orari

Dal lunedì al venerdì 8,30/19,00

Sabato 8,30/13,00

AVERSA, via Salvo D'Acquisto 144

Tel. 081 890 10 35 - 081 890 68 60 - 081 811 16 79

Fax 081 813 00 32

pia Fisica SEEN

Direttore: dott. Vincenzo Piccolo

Lo Studio di Radiologia e Terapia Fisica SEEN si occupa di diagnostica per immagini e terapie riabilitative e funzionali. La diagnostica per immagini prevede il servizio di radiodiagnostica generale e speciale, il servizio di ecografia polispecialistica e diagnostica a mezzo TAC, Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo 1,5 tesla. La riabilitazione prevede elettroterapia, elettrostimolazione, ultrasuonoterapia, magnetoterapia, laserterapia, training deambulazione e passo, esercizi posturali e respiratori, mobilizzazione vertebrale e articolare, rieducazione motoria anche domiciliare. Inoltre il Centro effettua Tecarterapia, Massoterapia, Trazioni scheletriche, Ionoforesi.



**NUOVA
RISONANZA MAGNETICA
L'ECCELLENZA
IN AMBIENTE RILASSANTE**



NEWS dal centro Seen

Da noi la prevenzione continua...

Il dott. Francesco Argano, radiosensologo e specialista in radiodiagnostica, già responsabile dello screening mammografico Asl Na1 Centro, effettua visite senologiche con specifici esami diagnostici per la prevenzione del tumore al seno.

**NUOVA INDAGINE:
BIOPSIA MAMMARIA ECOGUIDATA**



ISTEROSALPINGOGRAFIA

L'isterosalpingografia è una metodica radiologica di validità diagnostica e clinica. E' uno degli esami principali per le donne che stanno eseguendo accertamenti per infertilità.



*da noi la
PREVENZIONE
CONTINUA...*

rivolgersi in sede.

superbonus 110%

costruzioni
ristrutturazioni
restauri
impianti

sisma bonus
bonus facciate
ecobonus
superbonus 110

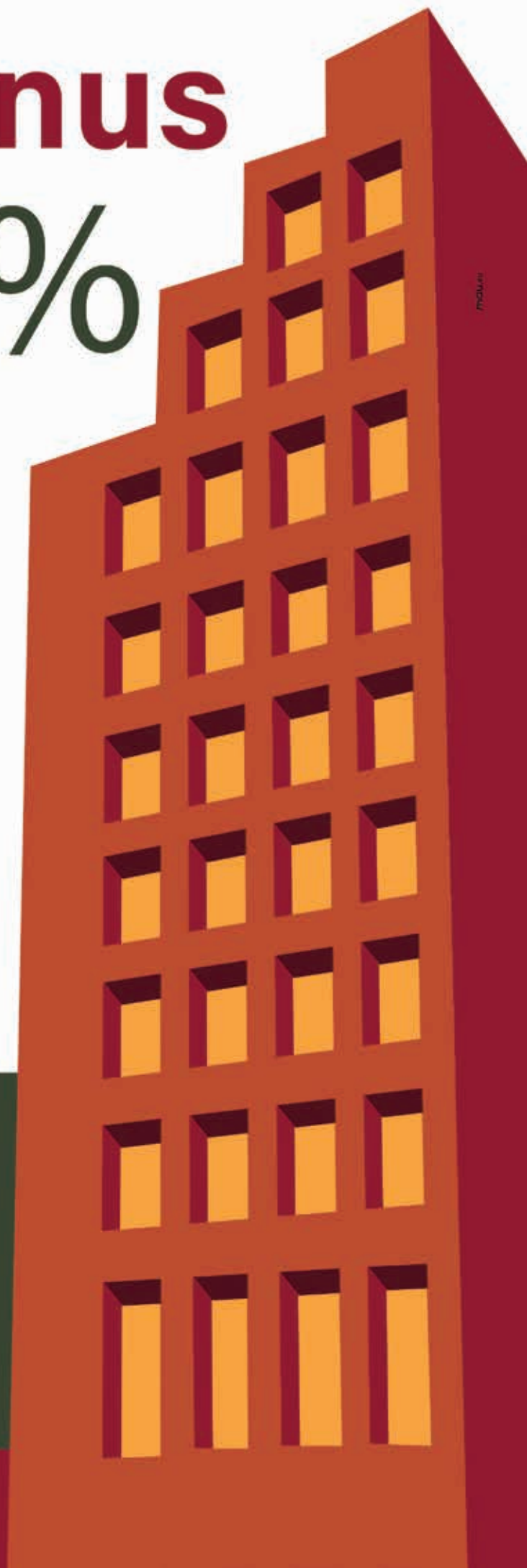
partner
sikkens

Via Michele De Chiara 23
Aversa - 081 19939906

effepi



www.effepi.me



PROUDLY

SOMMARIO

L'INTERVISTA

12

Gianluca Golia: "Il Sindaco ed il fallimento annunciato"

AVERSA

16

Imprenditori sponsorizzano le luminarie aversane

CURIOSITA'

28

Anche Aversa nel progetto "Megra"

PENSIERI

30

Siamo noi, le mamme dei "cervelli in fuga"

MUSICA

36

Ettore Pagano strabilia a San Francesco

SANITA'

44

Vito e Mario Romano, due medici di livello mondiale

L'INEDITO

56

Quando si praticava il lotto clandestino

L'Editoriale

di don Pasqualino De Cristofaro

Ogni giorno è Natale! Auguri!

Il Natale sta gradualmente perdendo il suo significato religioso di incontro di Dio con l'uomo e dell'uomo con Dio. Ogni Natale segna l'inizio di quella creazione nuova iniziata oltre venti secoli fa. Infatti in quella mezzanotte tramonta l'antico sistema del computo degli anni basato sulla fondazione di Roma e nasce l'anno del Signore e da allora la storia si divide tra prima di Cristo e dopo Cristo. All'Altare della Pace dell'Imperatore Augusto si oppone l'altare la Mangiatoia della grotta di Betlemme. Ai fasti dell'Imperatore Augusto si contrappone il Salvatore vero del mondo che nasce nell'oscurità, nella solitudine e nella povertà. Alla salvezza parziale subentra la salvezza totale dell'uomo.

Il Natale non è soltanto la festa. Il luccichio delle luci e gli addobbi sono solo segni che dovrebbero portare alla ricerca del vero spirito del Natale. Il Natale cristianamente inteso e vissuto porta lontano dal pantano delle cose. Non è sufficiente una spruzzatina di solidarietà verso i poveri per mettere a tacere la propria coscienza. Si avverte forte il bisogno di liberarci dall'idolatria del presente. Il vero Natale è la follia dell'AMORE di Dio che si umanizza per divinizzare l'uomo, per aiutarlo a scoprire il suo destino eterno e per restituirgli la sua dignità. Lo scopo della venuta di Cristo, e ogni anno ce lo ricorda, è per dirci che la vita è un

cammino ascensionale verso l'eternità come traguardo e pienezza della gioia che assaporano coloro che lo accolgono. Egli indica una strada e lascia una scia di luce da seguire. E' lungo questo cammino che l'uomo fa esperienza della tenerezza di Dio e della sua paternità che non abbandona mai anche quando l'uomo attraversa il tunnel della sofferenza, della solitudine e del dolore. Egli cammina con l'uomo. Auguro a tutti di sentire questa presenza! Gli auguri che ci scambiamo devono essere condivisione di gioia di serenità e non puro formalismo. Per gustare la vera gioia del Natale è più importante essere dono che fare doni. Il Natale vero serve a rinverdire quella Carità che il Dio ha deposto nel cuore di ogni uomo. L'altro augurio è che possiate trasmettere a questo mondo aggressivo, avido, arrogante ed egoista la tenerezza di Dio e accendere così la luce della gioia del Natale in tutti quelli che vivono nelle tenebre della solitudine e del dolore. Ogni giorno è Natale! Auguri!



nerosubiancoaversa.com



Nero su Bianco

NEROSUBIANCO

PERIODICO DI CULTURA VARIA
DI AVERSA E DELL'AGRO AVERSANO

Anno XXV n° 19 - 25 Dicembre 2022

Direttore Responsabile
Giuseppe Lettieri

Direttore Editoriale
Nicola De Chiara

Segreteria di Redazione
Raffaele De Chiara

Garante dei Lettori
Franco Terracciano

Editore
Associazione Dimensione Cultura
Piazza Municipio, 22 - Aversa (Ce)
Tel. 081.198.14.930
Cell. 388.19.87.510

Periodico registrato
presso il Tribunale
di S. Maria C.V.
al n. 514 del 17.11.1998

Redazione
Via Michelangelo, 108 - Aversa (Ce)
www.nerosubiancoaversa.com
e-mail: nerosubiancoaversa@gmail.com

Stampa
Tuccillo Arti Grafiche srl
Afragola (Na)

Si distribuisce
gratuitamente
nelle edicole
e nei locali pubblici

NEL CLIMA DELLE ASPRE BATTAGLIE POLITICHE DEL PRIMO NOVECENTO

19 dicembre, va in scena il Consiglio-verità'

Bagarre tra maggioranza ed opposizione per una parziale ottemperanza agli ordini della Corte dei Conti. Golia si difende. Stabile smaschera il Presidente dei Revisori

► Nicola De Chiara

Lunedì 19 dicembre 2022 va in scena ad Aversa il Consiglio-verità. Ed è quasi rissa tra maggioranza ed opposizione nell'appuntamento più delicato dell'anno, quello che servirà a rispondere alle richieste della Corte dei Conti sui conti ...che non tornano in casa normanna.

INIZIO NON RASSICURANTE

Si inizia dalla seconda chiamata, alle ore 10,00. Tutti presenti, tranne Danzi (ma arriverà subito dopo). Ed è subito bagarre. Prende la parola Santulli. "Dov'è il Segretario comunale?". E' Gemma Accardo – risponde Romano. "Non è possibile, c'è un evidente conflitto d'interesse. In questo momento il Dirigente dell'area finanziaria non può fare anche il Segretario, non può essere il controllore ed il controllato. E' illegittimo il Consiglio se si continua così". Accardo si difende: lo prevede lo Statuto. Non ci sono incompatibilità dal punto di vista tecnico-amministrativo". E Santulli: "E' un problema di opportunità. Perché deve fare il Segretario lo stesso dirigente che è coinvolto nelle decisioni che si andranno a discutere? Si vota la pregiudiziale. Favorevoli naturalmente solo i consiglieri di opposizione. Il Consiglio respinge.

CONSIGLIO SOSPESO (UNA PRIMA VOLTA)

Altra bagarre sui tempi che devono essere accordati ai Consiglieri comunali per i singoli interventi. Romano spara quasi numeri a caso. E Stabile lo richiama: "Mettiamo un po' di ordine, Presidente. Il Consiglio è convocato in



Alfonso Golia e Peppe Stabile

seduta ordinaria ed allora rispettiamo le norme che lo riguardano. I tempi di intervento sono raddoppiati. Lei non si può inventare niente". E' un susseguirsi di voci in aula. Il Presidente, in evidente imbarazzo, sospende il Consiglio.

La ripresa. Romano si ravvede: la trattazione del bilancio prevede interventi raddoppiati. Si apre così il primo punto all'ordine del giorno.

L'assessore Francesca Saggiocco relaziona. Spiega cosa chiede la Corte dei Conti alla città di Aversa. La Corte ha ordinato al Comune di riapprovare i risultati di gestione 2020 e 2021 per una serie di mancanze. In particolare, la Corte chiede la rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità perché nel 2018 è stato calcolato in modo errato. In pratica sono stati inseriti in bilancio residui attivi non più recuperabili. Sono sette milioni



che il Comune, per una serie di norme non rispettate, deve subito spalmare sui bilanci 2022-2024. "In assoluta ottemperanza di quanto ci viene chiesto dalla Corte" – puntualizza l'Assessore, anche se alla fine non sarà così.

IL TAM TAM DELL'OPPOSIZIONE

Iniziano gli interventi dell'opposizione. Cala il silenzio in aula. Dello Vicario apre le danze: "L'amministrazione pensava di risolvere il problema senza informare nessuno, né l'opposizione né i cittadini". E Stabile a mettere il dito nella piaga: "L'Assessore sminuisce la portata delle prescrizioni della Corte. La Corte dice, la corte prescrive. No, Assessore, la Corte ordina". "L'organo esecutivo - continua Stabile - come al solito si è mosso in maniera confusa e disordinata. La Corte ha sviscerato tutti gli aspetti tecnici dei bilanci di

quest'amministrazione. Vi ha detto con il cucchiaino cosa dovete fare. Non voglio entrare negli aspetti tecnici, a me interessa evidenziare il dato politico. Qualcuno dice che il vero problema risale al 2017, ma se fosse vero l'Amministrazione non ha detto sempre che ha rivoltato i conti di questo Comune come un calzino? Come mai non vi siete accorti che il fondo crediti di dubbia esigibilità era errato? Oppure, paradossalmente, vi ha fatto comodo, perché avete beneficiato di una capacità di spesa superiore, questa è la verità. Come mai non avete capito nulla? Sarà vero che l'unico che si era accorto di tutto era l'Assessore Carpentiero, senza che il Sindaco ha voluto mai dare una spiegazione della sua revoca. Avete sbagliato non solo il calcolo del fondo, ma avete sbagliato la composizione del disavanzo. Oggi la maggiore responsabilità sta proprio in questo. Il

**DIECI ORE DI
BATTAGLIA. IL SINDACO
SI SALVA: HA I 13 VOTI
(CON IL SUO)**

Sindaco, che è il maggiore responsabile di questo disastro economico, se ne lava le mani. Questa situazione economica condiziona, invece, la vita della città e dei cittadini aversani per molti anni".

E Palmiero: "Quella che doveva essere una casa di vetro è diventata una casa di cemento armato, impenetrabile".

E Criscuolo: "Questa è una Amministrazione che sta cercando da tre anni la verità sui conti. Avete fallito, perché oggi quella verità ce la dice la Corte dei Conti".

Dai banchi della maggioranza non un intervento, non un commento. Mentre il tam tam delle opposizioni continua. Santulli: "Volete dare la responsabilità solo ai Consiglieri comunali, dopo aver nascosto al Consiglio quanto stava accadendo. Nel tempo, abbiamo segnalato sempre alla Corte dei Conti quelli che ritenevamo dei conteggi non corretti, per non usare altri termini". E D'Angelo: "L'assessore Carpentiero riteneva che il fondo crediti di dubbia

continua a pag. 8

masterino

media partner

 city radio
www.cityradio.net.it
rob_worls

media partner

NEROSUBIANCHI
www.nerosubiancoaversa.it



Viale Europa, n. 47 - Aversa - Tel. 081.503.26.09

Via Filippo Saporito, n. 55 - Aversa - Tel. 081.501.63.92

Via Michelangelo Merisi - Aversa - Tel. 081.811.30.68

Via Armando Diaz, n. 24 - Aversa - Tel. 081.811.12.93

Via dell'Archeologia, n. 20/22 - Aversa - Tel. 081.186.55.142

 **masterino** 
Prodotti per l'igiene della casa e della persona

19 dicembre, va in scena il Consiglio-verità'

esigibilità del 2018 fosse stato sottostimato, facendo riferimento in particolare ai canoni idrici che non erano stati correttamente valutati, anzi riteneva che non fossero certificati". E parte l'attacco all'assessore Sagliocco: "Ora io mi chiedo: come è possibile che un Assessore che è stato Assessore anche nella Giunta De Cristofaro non sappia queste cose. O è incompetente, e sarebbe per lei la lettura più benevola, oppure non si è voluto acclarare un fatto evidente per tutti e cioè che il Comune presentava un disavanzo strutturale che lei non ha voluto riconoscere. E non lo dico io ma la Corte dei Conti. Non c'eravamo sbagliati, avevamo ragione. La mancanza di equilibrio finanziario che noi abbiamo evidenziato dimostra che lei, Assessore, è incompetente". E scoppia la rissa. Romano sospende di nuovo il Consiglio.

CLIMA PESANTE

In un clima che ci riporta alle aspre battaglie politiche del primo Novecento, il Presidente del Consiglio chiama la Polizia locale. Due agenti entrano in aula. Il clima è pesante. Stabile che ha il polso della situazione interviene: "Da vecchio amministratore, mi sento davvero in imbarazzo per quello che sta accadendo. Voglio dire a tutti che il Consiglio è luogo di confronto e di dialogo. Abbiamo tutti il dovere di assumere un atteggiamento congruo e rispettoso dell'istituzione che rappresentiamo". Interviene Oliva, stranamente il più calmo oggi in aula. E sono ancora mazzate per la maggioranza. E poi Gianluca Golia e Luisa Motti: sul tavolo degli imputati sempre Dirigente al ramo ed Assessore: accusate di non poter non sapere.

Dalla maggioranza è il solo Forleo ad intervenire: "I cittadini ci guardano, e pretendono il massimo dalle persone che hanno eletto ad amministrare la città. Facciamo prevalere il buon senso, approviamo il piano di rientro del debito, un debito di certo non causato da questa amministrazione. L'ostracismo anche poco decoroso è la pacifica dimostrazione, dall'altra parte, che tengono molto poco al bene della città ed esclusivamente alla dimostrazione del

proprio ego". Alla fine si approvano le due delibere dei prospettivi dimostrativi dei bilanci 2020 e 2021: l'opposizione è contraria.

BATTAGLIA FINITA? MACCHE'!
Battaglia finita? Macché! Il parapiglia ricomincia sulla terza deliberazione in calendario, quella che - all'ordine del giorno - segna il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. In aula c'è anche il Presidente del Collegio di Revisione, Luigi Pezzullo. L'opposizione incalza ancora una volta la maggioranza. La Corte dei Conti ha ordinato che i circa 15 milioni di disavanzo possono essere spalmati solo a metà sui bilanci pluriennali, l'altra metà, a norma dell'art. 188 del Tuel, dev'essere ripianata con la modalità

*I 13 VOTI DI
MAGGIORANZA SONO
POCHI MA CI SONO.
LE OPPOSIZIONI
DICONO NO*

ordinaria, vale a dire sui bilanci 2022-2024. "Ma non ci sono le condizioni per ottemperare alle prescrizioni della Corte dei Conti" - come chiarisce il Sindaco - è dunque si opta per una nuova procedura: a norma dell'ex art. 243 bis del D.L. 267/2000, tutto il debito, per evitare il dissesto, va recuperato con un riequilibrio finanziario pluriennale. Ma il Piano di disavanzo pluriennale non c'è. Si delibera solo l'atto di indirizzo, non si sa ancora chi dovrà preparare quest'atto - complesso - a cui è legato il destino di questa Amministrazione (e della città).

STABILE SMASCHERA PEZZULLO
Le minoranze si scatenano: la Corte ha dato al Comune 60 giorni per ottemperare, non solo si sceglie una procedura diversa, ma del piano di rientro non c'è neppure l'ombra: questo in sintesi è quanto sottolinea Luisa Motti. Il Sindaco mette una pezza: "Senza atto di indirizzo mi dovete spiegare quale ufficio poteva mettere mano ad un piano di equilibrio". E Pezzullo annuncia

urbis et orbis che c'è una sentenza della Corte dei Conti Campania a sezioni unite che ha concesso al Comune di Sessa Aurunca, dopo la proposta di avvio della procedura, altri 90 giorni per presentare il piano di rientro. Ma Stabile, che le carte le sa leggere, lo smaschera: "Pezzullo ci deve spiegare come mai lei ora afferma questo e nella conclusione del suo parere scrive che l'adozione del piano di riequilibrio finanziario, leggo testualmente, "deve avvenire non nei 90 giorni previsti dalla normativa, ma nei tempi utili necessari per ottemperare alle prescrizioni della Corte dei Conti". Pezzullo diventa paonazzo, si arrampica sugli specchi: "E' un refuso" - tenta di giustificarsi.

In definitiva, dopo otto mesi di passione (la prima interlocuzione con i magistrati contabili risale al 22 aprile) la vicenda della Corte dei Conti si conclude (per il momento) con l'approvazione (al 59° giorno dei 60 concessi per ripianare) del solo atto di indirizzo per un piano di riequilibrio che ci sarà ...nell'anno che verrà. Una parziale ottemperanza rispetto all'ordine di ottemperare. L'assenza di qualsiasi dato contabile verificabile. Il buio totale su quanto costerà (agli aversani) il recupero del disavanzo. Con la spada di Damocle della Corte dei Conti che potrebbe anche non approvare il piano di rientro. D'Angelo nella dichiarazione di voto è spietata: "Mi auguro che il piano di riequilibrio sia affidato a un soggetto terzo, dato che Assessore e Dirigente artatamente hanno occultato dati contabili e finanziari dell'ente, portando l'ente ad avere le prescrizioni della Corte dei Conti". Il dito nella piaga rischia di riaccendere la bagarre, ma si è fatto tardi. Siamo quasi a Natale. I consiglieri di maggioranza (ed anche quelli di minoranza) sono stanchi e provati: non essendosi potuti allontanare neanche per andare in bagno al fine di garantire quel numero legale che è striminzito. Si vota. Le opposizioni dicono no. I 13 voti di maggioranza (inclusi quelli del Sindaco e del Presidente del Consiglio) sono pochi ma ci sono. Il panettone Golia lo mangerà ancora nelle vesti di Sindaco, ma la colomba forse si allontana.



**DELLA
CORTE
GROUP**



→ **AUTO-
DEMOLIZIONE**

→ **VENDITA
RICAMBI USATI**

→ **SOCCORSO
STRADALE H24**

→ **ROTTAMAZIONE
GRATUITA!**

Ritiro del veicolo
e cancellazione al
P.R.A

COMPRESI



SEDE OPERATIVA
Zona Industriale Aversa Nord - Località Cesinà, Gricignano d'Aversa (CE)

+39 081 502 7733
+39 081 8111631

SEDE LEGALE
Viale Gramsci 69, Aversa (CE)

dellacortesrl@libero.it

→ **MAGAZZINO RICAMBI** +39 347 325 9382

autodemolizionedellacorte.it

L'AREA IN VIA DELLA REPUBBLICA GESTITA DA UNIVERSITA' E COMUNE

E' fatta: l'ex area Pip sarà campus universitario

La "Vanvitelli" realizzerà quattro nuovi edifici, il Comune un parco urbano con area verde, biolago ed un parcheggio a raso. Previsto anche un centro congressi

► Livia Fattore

Un progetto che avrebbe dovuto essere unitario, un progetto che occuperà un'area abbandonata che avrebbe dovuto ospitare gli insediamenti produttivi, che, sebbene finanziati, non partirono mai per evitare infiltrazioni camorristiche. Si è rivelato, invece, divisivo, con le opposizioni che hanno gridato allo scandalo perché l'Amministrazione, a loro dire, avrebbe letteralmente regalato all'università "Vanvitelli" un proprio bene.

Nuova vita per l'area che aveva ospitato la fiera settimanale del sabato in via della Repubblica, un campus universitario con tanto di biolago. Un progetto che già viene definito della discordia con le opposizioni che non l'hanno votato in blocco. Un progetto che il sindaco Alfonso Golia difende a denti stretti e spiega: "in Consiglio abbiamo approvato un'importante delibera che segnerà l'inizio di un nuovo giorno per uno dei quartieri più fragili della città. Con tredici voti favorevoli abbiamo approvato lo schema di concessione gratuita di un'area di circa sedicimila metri quadrati, sulla quale, nasceranno nuove strutture a servizio dei Dipartimenti di Ingegneria e di Architettura dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli".

Il progetto delle nuove strutture dell'Università della Campania si affianca al Progetto del Comune di Aversa per il miglioramento del decoro urbano e ambientale del parco San Lorenzo, al Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS) Aversa Smart Living, oltre che operare in piena sinergia con il progetto Biciplan e Ciclovie Urbane finanziato dal Ministero dell'Ambiente.



Il progetto che rivoluzionerà l'area

Il progetto prevede la realizzazione complessiva, in diverse fasi, di quattro nuovi edifici e di due parcheggi interrati che si inseriscono all'interno di un più ampio disegno di rigenerazione urbana che accoglie, nel suo disegno, le prime indicazioni per rispondere alle esigenze dell'Amministrazione comunale relative alla previsione di aree verdi attrezzate con spazi per lo sport ed il tempo libero. Nello specifico, le destinazioni d'uso previste per i nuovi edifici sono quelle di Laboratori didattici e di ricerca, di un centro congressi aperto alla cittadinanza e all'accoglimento di luoghi di lavoro per le start-up innovative, di un centro servizi concepito anche come spazio per lo studio ed il lavoro informale e, infine, di servizi dipartimentali per studenti e ricercatori. Sono inoltre previsti anche due parcheggi interrati ed uno a raso. L'area viene sostanzialmente divisa in due comparti: un primo, ad ovest, destinato ad Area Campus a gestione

universitaria, deputato ad accogliere le quattro strutture universitarie ed un secondo, che interessa la parte orientale dell'area di progetto, Area Parco Urbano, che sarà gestito dall'Amministrazione comunale e accoglierà un biolago, del verde attrezzato con spazi per lo sport ed il tempo libero ed un parcheggio a raso all'angolo tra via della Repubblica e via Madre Teresa di Calcutta.

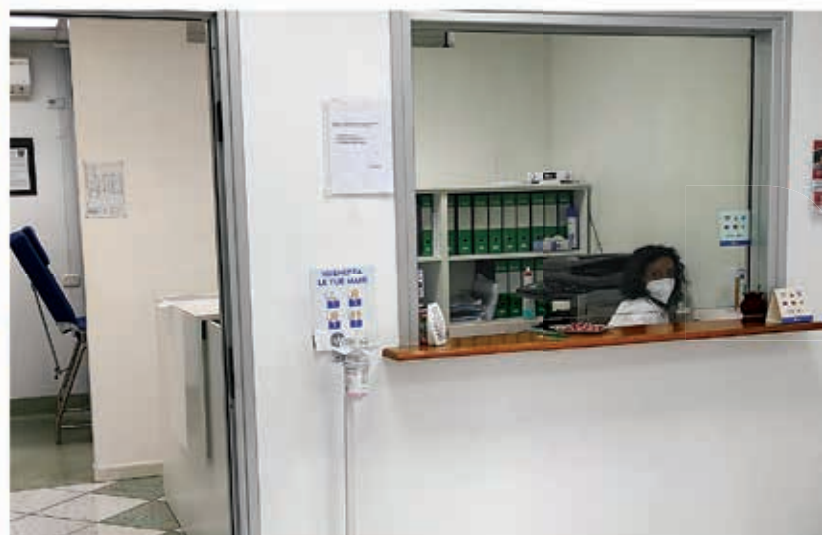
Ai confini tra area di progetto e città e, nello specifico, all'angolo tra via della Repubblica e via Madre Teresa di Calcutta, tra via Giorgio Almirante e la Strada vicinale vecchia di Teverola, così come lungo tutto lo sviluppo meridionale di quest'ultimo asse viario, ad un sistema di piccoli parchi/piazze vegetali viene affidato il ruolo di filtro naturale con le attività urbane. L'area del campus, il cui accesso sarà garantito da sette varchi equamente distribuiti lungo tutto il suo perimetro, sarà completamente pedonale e con forte vocazione naturalistica nella definizione di un sistema di spazi aperti e di relazione, per i suoi utenti come per l'intera cittadinanza, di alta qualità architettonica e in diretta continuità, fisica e percettiva, con l'area del parco e della foresta urbana.

"Aversa - conclude Golia sull'argomento - guarda al futuro aprendosi all'innovazione consapevoli della sua, se pur recente, vocazione universitaria".



Biochimica Clinica
Ematologia
Coagulazione
Microbiologia
Genetica
Biologia Molecolare
Marcatori Tumorali ed Epatici

Dosaggi Ormonali
Fertilità
Allergologia
Intolleranze Alimentari
Monitoraggio Farmaci
Monitoraggio Diabete
Medicina del Lavoro



**SI EFFETTUANO TEST MOLECOLARI COVID-19
CON PRENOTAZIONE SU WHATSAPP AL 350 0151363**

**VISITA IL NOSTRO SITO CENTROCORCIONE.IT
PER CONOSCERE OFFERTE E PROMOZIONI**

SIAMO APERTI
LUN-VEN: 08:00 - 12:30 / 16:00 - 18:30
SABATO: 08:00 - 11:00

VIA ETTORE CORCIONI, 116 - 81031 AVERSA CE



+39 081 890 1798



+39 350 015 1363

A COLLOQUIO CON L'EX CANDIDATO A SINDACO DEL CENTRODESTRA

Gianluca Golia: “Il Sindaco ed il fallimento annunciato”

“Il fallimento di questa grande ‘rivoluzione culturale e politica’, che si ergeva potente e rumorosa ad ogni ‘apertura di zainetto’, è stato tangibile già dopo il primo anno”

► Francesco Di Biase

Abbiamo incontrato per i lettori il consigliere di opposizione Gianluca Golia, ex candidato Sindaco per il centrodestra ed esponente del GPA (Gruppo per Aversa), che quasi sicuramente rientrerà nella lista dei nomi dei possibili e futuri candidati alla carica di primo cittadino.

Cosa pensa della nomina di Roberto Romano a Presidente del consiglio?

Voglio chiarire che tutte le mie perplessità riguardano esclusivamente la sfera politica. La nomina di Romano rappresenta l'ennesima dimostrazione di come il sindaco Golia sia ostaggio di una maggioranza “costruita in fretta e furia” quel 23 dicembre 2020. L'ennesimo “fisiologico” dazio da pagare a chi, dopo aver dichiarato di essere mosso da puro spirito di “responsabilità a costo zero”, presenta il conto al primo cittadino, minacciando diversamente il non voto in Consiglio comunale. Da quel 23 dicembre tutto è stato un gioco di poltrone e di flebili equilibri che ha portato ad un meccanismo assurdo, trascinando la città in uno stallo amministrativo mai visto prima.

C'è stata realmente l'apertura all'opposizione per indicare un candidato condivisibile?

No, solo articoli sulla carta stampata e nulla più; in realtà non c'è mai stata una apertura ufficiale da parte del primo cittadino. Se davvero si voleva rendere partecipe la minoranza, sarebbe stato utile aprire un tavolo di consultazioni con tutti i gruppi che ne fanno parte e cercare di profilare una figura super partes e capace di gestire quel ruolo.

Dovendo tracciare un bilancio di questa amministrazione, quale sarebbe secondo lei una giusta valutazione?



Gianluca Golia

Se dovessi tracciare un bilancio non può che essere negativo. Il fallimento nella gestione della città è sotto gli occhi di tutti, al netto anche delle sterili e, oramai grottesche, operazioni di “deresponsabilizzazione” tirando in causa le vecchie amministrazioni. Il fallimento di questa grande “rivoluzione culturale e politica” che si ergeva potente e rumorosa ad ogni “apertura di zainetto”, costellata da lenzuola candide in segno di coerenza e rettitudine (politica ovviamente) è stato tangibile già dopo il primo anno. Si è rimasti aggrappati ad una condizione di precarietà politica ed amministrativa, pur di non ammettere di aver fallito. La lista delle cose che non vanno ancora oggi, a distanza di più di tre anni, è lunga: isole ecologiche ancora chiuse e quelle interrate ancora al palo; servizi al cittadino oramai al limite per assenza di personale; condizioni del cimitero non adeguate; un mercato ortofrutticolo ancora chiuso a metà; servizi aggiuntivi che andavano di pari passo con l'introduzione della sosta a pagamento, ancora

inesistenti; due parchi pubblici chiusi, ma solo per fare qualche esempio. Queste cose, più tante altre, non possono che rendere negativo il mio giudizio verso questa Amministrazione.

Nella prossima tornata elettorale come si presenterà il centrodestra?

Spero che il centrodestra si presenti meglio rispetto all'ultima tornata elettorale, cercando di non fare più passi falsi e ritornare vittorioso. Non ci sono divergenze ad oggi, anche perché c'è il tempo per potersi e doversi organizzare; sicuramente fughe in avanti non fanno bene a nessuno, nessuno nasce “designato Sindaco” ma questa figura dovrà essere la sintesi di vari ragionamenti e varie valutazioni, attestandosi principalmente sulle caratteristiche di programmi seri, validi e innovativi. Per adesso credo sia troppo presto per parlare già di nomi, piuttosto risulta fondamentale iniziare a pensare ad un programma serio e concreto per far fronte al momento difficile che stiamo vivendo.

Quale sarà il ruolo del GPA “Gruppo per Aversa”?

Il gruppo GPA rappresenta semplicemente un “momento” di unione tra noi che abbiamo sposato e portato avanti un programma elettorale, prima e in Consiglio comunale, poi. Siamo tutti componenti della compagine di centrodestra, moderati, liberali, poco avvezzi alla confusione ma particolarmente orientati ad un'azione consiliare seria e precisa. Sicuramente faremo parte della compagine di centrodestra considerato anche il nostro percorso caratterizzato da coerenza e responsabilità nei confronti degli impegni presi con gli elettori. Non abbiamo mai pensato di tradire il nostro mandato elettorale e, pertanto, nessun dubbio si può nutrire sulla nostra futura collocazione.



NUOVA OPEL MOKKA

NATURA HYBRID CARATTERE 4X4



100 % INCENTIVI

SUZUKI È TUTTA **HYBRID**
PROVALA ANCHE **4X4**



- fino a **10.000 €** di vantaggi



THERMOHYBRID

Ultimi giorni di ecoincentivi **ROTTAMAZIONE**



Gianfico

AVERSA - UNICA SEDE

Via Dell'Industria 33 – Tel. 081.8907238

(Adiacente al Supermercato MD e la Metrò Aversa-Ippodromo)

www.gianfico.it



Vendita Auto Nuove e Usate
Officina Autorizzata - Ricambi
Assicurazioni e Finanziamenti in sede

Seguici su:

PENSAVAMO CHE QUANTO ACCADUTO NEL DICEMBRE 2020 FOSSE IL MASSIMO

La dignità è quello che manca all'Amministrazione

Già allora la dignità era merce rara. Ma era ridotta a solo quattro persone che cambiarono opinione grazie a promesse di poltrone e ad un Sindaco che le mantenne

► Nicola Rosselli

La dignità. E' questa la qualità che manca all'attuale Amministrazione comunale che regge le sorti della nostra città. Pensavamo di aver visto tutto quello che era possibile vedere quando, nel dicembre del 2020, dopo che il bilancio preventivo per quell'anno fu bocciato grazie ad una parte di quelle stesse persone che dopo pochi giorni lo hanno riapprovato grazie alla ripetizione di una votazione dovuta ad una interpretazione del prefetto di Caserta dell'epoca che non ci ha mai convinto. Già allora la dignità era merce rara. Ma era ridotta a solo quattro persone che cambiarono opinione grazie a promesse di poltrone e ad un Sindaco che quelle persone aveva reclutato con le promesse.

Qualche giorno fa, invece, abbiamo assistito ad una mancanza di dignità assoluta dell'intera maggioranza. Quattordici persone che non hanno avuto alcun sussulto nel votare un diktat con il solo scopo di continuare a sedere sulle loro poltrone. E' anche vero che la dignità è direttamente proporzionale alla sensibilità. Se non hai quest'ultima, difficilmente puoi avere la prima. Siamo in un luogo metafisico, filosofico, astratto. Tanto astratto che ad Aversa, in quell'aula consiliare, è divenuto evanescente.

La dignità è come il coraggio di manzoniana memoria, se uno non ce l'ha, mica se la può dare. Nessuno ha avuto titubanza, anche nel chiedere all'Assessore alle Politiche Sociali, uno dei più attivi (anche se non ci vuole molto vista la qualità dell'esecutivo, dove pare che se sei troppo attivo dai fastidio), di farsi da parte, nonostante fosse stato chiamato dallo stesso primo cittadino a



Alfonso Golia

- **Alfonso Golia**
- **ha fatto peggio**
- **di quanto aveva fatto**
- **il suo predecessore**
- **che lui tanto**
- **aveva criticato**

far parte di questa compagnia di senza sentimenti. Nessuno è venuto meno alle direttive ricevute dai rispettivi padroni politici che ne dispongono (come la realtà ha dimostrato) a loro piacimento. Dalla grigia (non merita neppure l'attributo di variopinta) maggioranza fanno sapere, con una faccia di corno di illimitato spessore, che la scelta di nominare presidente un avversario di lusso (era un candidato a Sindaco),

dando vita ad un *do ut des* desolante, è stato un prezzo necessario da pagare per fare in modo che non andassero perse le tante cose che devono essere fatte per la città.

Pare, invece, a noi che siamo fuori dalle stanze del potere finto, quelle dei videogiochi (perché quelle vere, quelle dove sono i bottoni sono altrove), che l'unica necessità sia quella di mantenere le poltrone con le relative prebende. Non può spiegarsi in altro modo questo attaccamento alla sedia che travalica anche quel minimo di amor proprio che ogni essere umano possiede.

Ah, dimenticavamo, al capo di questa coalizione manca anche un'altra qualità che spesso fa pendant con la dignità. Ci stiamo riferendo alla coerenza. Ha fatto peggio di quanto aveva fatto il suo predecessore che lui tanto aveva criticato. Quello precedente, però, fu mandato, giustamente a casa. Ma, allora, salvo qualche eccezione, come abbiamo verificato in questo frangente, c'erano uomini e non bambini con il joystick.



DI GRAZIA

DENTISTI ASSOCIATI

**DENTI
IN UN GIORNO**
Impianti al titanio
**CERTIFICATI
E GARANTITI!**



dott. Dario Di Grazia e dott. Renato Di Grazia

Nello Studio Associato Medico Dentistico di Grazia è possibile effettuare diversi trattamenti odontoiatrici in un unico Centro e visite di prevenzione con controllo completo e analisi radiologica, se necessaria

VISITA DI PREVENZIONE

Controllo completo del cavo orale.
Analisi radiografica in sede.
Diagnosi completa personalizzata.

I NOSTRI SERVIZI SPECIALISTICI

Cura laser della parodontite.
Ortodonzia per bambini ed adulti.
Odontoiatria pediatrica.
Implantologia in un giorno.
Estetica dentale.



**prima visita
senza impegno e
radiografia in sede**

CONVENZIONATI CON TUTTI I FONDI ASSICURATIVI

Accettiamo diverse modalità di pagamento:
contanti, carta di credito, bancoposta, assegno, bonifico,
Appago, finanziamenti su misura*

**salvo autorizzazione della finanziaria. Per informazioni circa le condizioni di finanziamento e i documenti informativi rivolgersi presso il Centro.*

Autorizzazione sanitaria n0352

Responsabili sanitari:

Dr. Dario di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 466
Dr. Renato di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 043

Aversa, via Vittorio Emanuele, 95 - Tel: 081.5037833 - 327.7832437
www.digraziadentisti.it - studioassistenti@gmail.com



ANCHE IL SINDACO E GLI ASSESSORI SI SONO AUTOTASSATI

Imprenditori sponsorizzano le luminarie aversane

Undici imprese regalano l'albero in piazza Municipio e le luminarie in via Municipio. Un altro gruppo sponsorizza le luminarie di via Roma. Grazie a loro!

16

L'albero di Natale, luminosissimo, con centinaia di luci, alto 16 metri, in piazza Municipio e le luminarie in via Municipio. E' questo il regalo fatto agli aversani da un gruppo di imprenditori locali che si sono autotassati per assicurare le luci alle feste natalizie anche quest'anno (nella foto). "Ogni lucina ci ricorda di non smettere mai di sognare. Auguri!": è la frase che accompagna una vetrofania con i loghi delle aziende interessate, FP, Alcas Italia, Linea Verde, Ceruo, Pravia, Edilizia Tulipano, Paciello Progettazione Vetri, R&M, Under Bowl, Di Caprio e Fa.Go. Undici imprese che hanno risposto al bando del Comune di Aversa sponsorizzando il Natale degli aversani. "Siamo qui riuniti in piazza Municipio - ci dichiara Fabio Pellegrino di FP Costruzioni - per ringraziare tutti gli imprenditori che hanno risposto all'appello. Auguro a noi e a tutti i cittadini di Aversa di vivere queste feste serenamente". Gli fa eco Luigi Paciello, dell'omonima vetreria, che afferma: "Siamo contenti di aver contribuito a rendere più luminoso il Natale degli aversani con questa sponsorizzazione".



Un altro gruppo di imprenditori ha contribuito economicamente per realizzare le luminarie in via Roma e nelle altre strade limitrofe. Anche il Sindaco e gli Assessori comunali si sono autotassati per contribuire alle spese delle luminarie. In totale sono state sponsorizzate opere (tra luminarie ed albero di Natale) per circa trentamila euro. Anche nelle feste natalizie 2022 ad Aversa, nonostante i problemi di

cassa del Comune (la Corte dei Conti ha imposto l'eliminazione di tutte le spese non necessarie) ed i fondi tagliati dalla Camera di Commercio (che ha sponsorizzato solo alcune esibizioni di artisti di strada), nel solco di una tradizione pluridecennale, non si rinuncia ai classici addobbi luminosi. Ed un grazie non può non arrivare da queste colonne, a nome di tutti i cittadini di Aversa, agli imprenditori che hanno sponsorizzato a loro spese l'operazione.





TIGI
GOLDWELL

PAUL MITCHELL

framesi

ghd
good hair day

f Franco Rao HG

ig hgfrancoemonicastylist

Aversa, p.zza Magenta, 42
via Vittorio Veneto 62
Tel. 081.196.630.28
hgfrancoemonica@gmail.com

parrucchieri
HG

franco&monica rao
uomo donna
estetica

Hairstylist for man-woman
Beauty Center

Dal 1933
esperienza e passione



Il negozio di abbigliamento per essere alla moda!

LAVERA
Boutique



AVERSA, via Vittorio Veneto, 57

LA SUPERFICIALE ED ERRATA STRATEGIA POLITICA DEL SINDACO GOLIA

Romano Presidente, ma non è lui a perdere la faccia

Il giochetto della carica alla minoranza sui giornali, cercando, invece, di spaccarla per trovare una nuova stampella alla claudicante maggioranza, non gli è riuscito

► Nicola De Chiara

Alla terza votazione dell'ennesima assise (finalmente valida) Roberto Romano è stato eletto Presidente del Consiglio comunale di Aversa. Fumata bianca. Habemus Papam. I "cardinali" di maggioranza compatti nell'individuare il successore di Carmine Palmiero.

Romano, il novello Presidente, è finito sulla graticola, perché accusato di aver tenuto sotto scacco la maggioranza, incassando - tra la disapprovazione generale -- il frutto del ricatto. E' andata veramente così o l'inattesa elezione di Romano (i bookmakers inglesi non avrebbero scommesso una sola sterlina su quest'esito) è frutto di una superficiale ed errata strategia politica messa in atto dal Sindaco (e da un paio di interessati consiglieri) fin dalle prime ore dopo le dimissioni di Palmiero? Se Alfonso Golia avesse capito che gli è capitata una vera e propria manna dal cielo (ci riferiamo alle dimissioni di Palmiero) avrebbe repentinamente e ufficialmente aperto alla minoranza. In fondo il Presidente del Consiglio è una carica di garanzia, ma il Sindaco si sarebbe soprattutto garantito il numero legale nelle sedute del civico consesso. Il giochetto di offrire la carica alla minoranza sui giornali, cercando in realtà unicamente di spaccarla per trovare una nuova stampella alla sua claudicante maggioranza non gli è riuscito, anzi ha avuto l'effetto contrario di ricompattare l'opposizione. Il Sindaco aveva già individuato il "rinforzo", ma per sua sfortuna Francesco Di Palma è una persona che ha dignità (e coerenza) da vendere e così ha respinto al mittente la pur allettante proposta. Di Palma avrebbe accettato di fare il Presidente



Alfonso Oliva lascia il posto di Presidente a Roberto Romano

- **A notte fonda, in un ristorante già**
- **a luci spente ci si è**
- **ravveduti. Romano**
- **informato un'ora**
- **prima del Consiglio**

del Consiglio ma solo se fosse stato indicato dalle opposizioni. Golia evidentemente non cercava un Presidente del Consiglio ma un nuovo consigliere di maggioranza.

Il Sindaco ha commesso altri due errori. Lasciare nel "limbo" il buon Roberto Romano, mantenuto fedele alla causa con un estenuante (ma rischioso) ti do/non ti do l'Assessorato, e sottovalutare le contromosse delle opposizioni e dello stesso Romano.

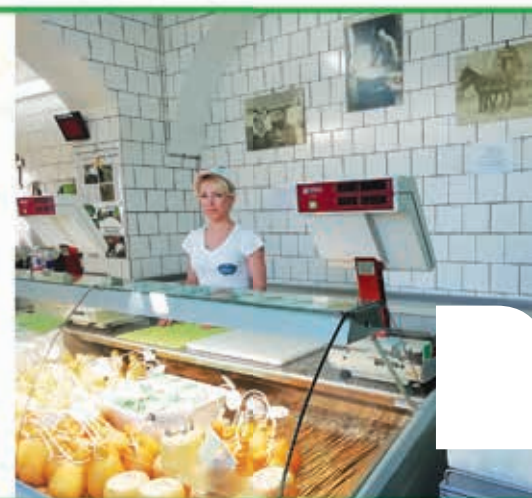
Senza nulla togliere a Marco Girone, che sarebbe stato all'altezza del compi-

to, crederlo quale presidente del Consiglio con il voto dello stesso Romano è stato un altro (definitivo) errore. Solo la ripetuta assenza di Luisa Motti (non ne ha voluto sapere dell'elezione del Presidente del Consiglio fin dalla prima ora e non ne comprendiamo il significato - politico - a meno di non voler essere cattivelli) ha impedito alle opposizioni di eleggere lo stesso Romano. Far dimettere Di Santo per offrire la poltrona di Assessore all'ormai Presidente in pectore Romano è stato l'estremo tentativo di Golia di sbarrargli la strada. Una strada che ormai era tracciata. Come per incanto, a notte fonda, in un ristorante già con le luci spente, ci si è ravveduti. Romano è stato informato dallo stesso Sindaco solo un'ora prima del Consiglio comunale-verità. La maggioranza di fronte al bivio, puntare su Romano o andare a casa, ha scelto la strada più conveniente. La faccia l'ha persa Golia, non Romano.

SEMPRE APERTI
7,30 - 13,00
16,00 - 19,00
CHIUSI
DOMENICA
POMERIGGIO



UNICA SEDE



GENERAZIONI DI CASARI DAL 1890

Il latte proviene dai nostri allevamenti di Castelvoturno - loc. Ischitella



Via Santa Marta, 32 - Aversa - Tel. 081 503 21 86
www.anticocaseificiopetrella.it - info@anticocaseificiopetrella.it

L'APPELLO DI DUE EX SINDACI ED EX ASSESSORI RINVIATO AL 19 GENNAIO

La sentenza per gli immobili di S. Lorenzo cosa insegna?

La Corte dei Conti vuole che risarciscano il danno per canoni mai riscossi e occupazioni abusive dei 136 alloggi di proprietà del Comune

► Nicola Rosselli

Continua la suspense sull'esito dell'appello proposto dagli amministratori e dai dirigenti del Comune di Aversa contro la sentenza della Corte dei Conti che li ha visti condannati al risarcimento di somme ingenti. È stata, infatti, rinviata, qualche giorno fa per assenza giustificata di alcuni difensori, al prossimo 19 gennaio l'udienza di appello contro le condanne in primo grado da parte della Corte dei Conti per due ex Sindaci Mimmo Ciaramella ed Enrico De Cristofaro, per gli ex Assessori al Patrimonio, Romilda Balivo e Nicla Virgilio, e due dirigenti, Alessandro Diana e Stefano Guarino.

Il ritorno alla ribalta della cronaca di questa vicenda ha rischiato di riflettersi su quella più attuale con i giudici contabili che hanno prescritto all'attuale Amministrazione guidata dal sindaco Alfonso Golia di riapprovare i conti consuntivi degli anni 2017 e 2018 e il bilancio programmatico 2022-2024 con l'intento di prendere atto di un'errata apposizione tra le poste attive dello strumento contabile di cifre non più esigibili perché riferite a tributi di difficile esazione, considerato la possibilità di qualche Consigliere della risicata maggioranza di defilarsi per timore di eventuali possibili ripercussioni dovute a responsabilità patrimoniali personali che non possono essere escluse a priori, proprio come la sentenza di condanna per gli immobili di San Lorenzo insegna.

Un danno da circa 3 milioni di euro. Questo quanto erano chiamati a risarcire sindaci, assessori e dirigenti, quasi tutti ex, dalla Corte dei Conti per canoni mai riscossi e occupazioni abusive dei 136 alloggi di proprietà del Comune in



Gli alloggi in via San Lorenzo

Oltre a Ciaramella e De Cristofaro, condannati due ex Assessori al Patrimonio e tre dirigenti al Patrimonio

via San Lorenzo. La sezione napoletana della Procura contabile aveva contestato un presunto danno erariale da 2,7 milioni di euro per il periodo 2009-2013, su un buco accertato, però, di oltre 16 milioni cominciato già all'inizio degli anni '90, di cui gran parte è andata in prescrizione, per "la cattiva gestione di 136 alloggi comunali popolari in via San Lorenzo, quasi tutti occupati abusivamente e per i quali non sono mai stati riscossi i relativi canoni di locazione".

In sostanza, amministratori e dirigenti succedutisi negli anni finiti sotto la lente di ingrandimento della magistratura contabile non avrebbero messo in campo un fattivo impegno per recuperare le somme o liberare gli alloggi popolari. Condannati due ex sindaci, due ex assessori al Patrimonio e tre dirigenti al Patrimonio. Dall'inchiesta era stato escluso il defunto sindaco Giuseppe Sagiocco perché, in questo caso, la contestazione non è trasmissibile agli eredi. L'inchiesta era stata condotta dal viceprocuratore generale Ferruccio Capalbo, sotto il coordinamento del procuratore

regionale Michele Oricchio, e delegata alla guardia di finanza di Aversa.

Nello specifico, questo quanto statuito dalla sentenza impugnata: per gli ex sindaci Domenico Ciaramella (2002-2012) 216mila euro e Domenico (Enrico) De Cristofaro (2016-2019) 150mila euro. Gli ex assessori al Patrimonio Romilda Balivo (2010-2012) per 62mila euro e Nicla Virgilio (2012-2014) per 120mila euro. I dirigenti dell'Ufficio Patrimonio Alessandro Diana (2012-2015) per 154mila euro e Stefano Guarino, dirigente ad interim del Patrimonio (2015-2017 e dal 2017 a oggi) per 108mila euro. "Dagli accertamenti effettuati – scriveva il pm – è emerso comprovato che per un lunghissimo arco temporale non sono stati riscossi i canoni dovuti per numerosi cespiti di proprietà del Comune". Dopo la sentenza praticamente tutti i condannati hanno deciso di appellare.

da oggi

NEROSUBBIANCO

è

Casa
Editrice &
Free Press

Advertising
& Graphic
Design



Social
Network
& Web

Corporate
Identity &
Marketing

NEROSUBBIANCO

comunicazione a 360°

infoline 388.19.87.510



Riusciremo “a riveder le stelle”?

Se oggi, dopo oltre tre anni dall'insediamento, l'attuale Amministrazione comunale ci svegliasse dal lungo coma farmacologico che ci ha indotto attaccandoci all'unica bombola d'ossigeno rimasta per la sopravvivenza, ovvero la nomina a presidente del consiglio

comunale del “pentastellato” Roberto Romano, faticheremmo a intravedere la realtà davanti ai nostri occhi. Servirebbe l'intercessione della Santa protettrice della vista, che, in effetti, un miracolo lo ha già fatto: infatti, il tredici dicembre scorso, nel giorno celebrativo di Santa Lucia, Aversa, ha finalmente viste accese le luminarie del Natale, da sempre sinonimo di speranza che, mai come in questi ultimi tempi, sembra vacillare. La congiuntura non propriamente favorevole, dovuta alla pandemia, alla guerra, alla crisi energetica e ambientale; lo scandalo finanziario denominato “Qatargate” che, a fronte del danno di immagine che rischia di minacciare la credibilità delle istituzioni europee, rende meno pesante la mancata qualificazione della nazionale dai mondiali di calcio; una politica nazionale che, a detta di qualcuno, sarebbe eufemistico definire “recessiva”, sotto diversi punti di vista; da ultimo, le diatribe interne alla maggioranza della nostra amministrazione comunale, rievocano i peggiori gironi dell'Inferno dantesco, al punto da far rimpiangere il “Limbo” nel quale siamo stati confinati per ben tre anni, sotto sedazione. Eppure, è nostro dovere sfuggire alle brucianti fiamme della disperazione (Inferno) per anelare,



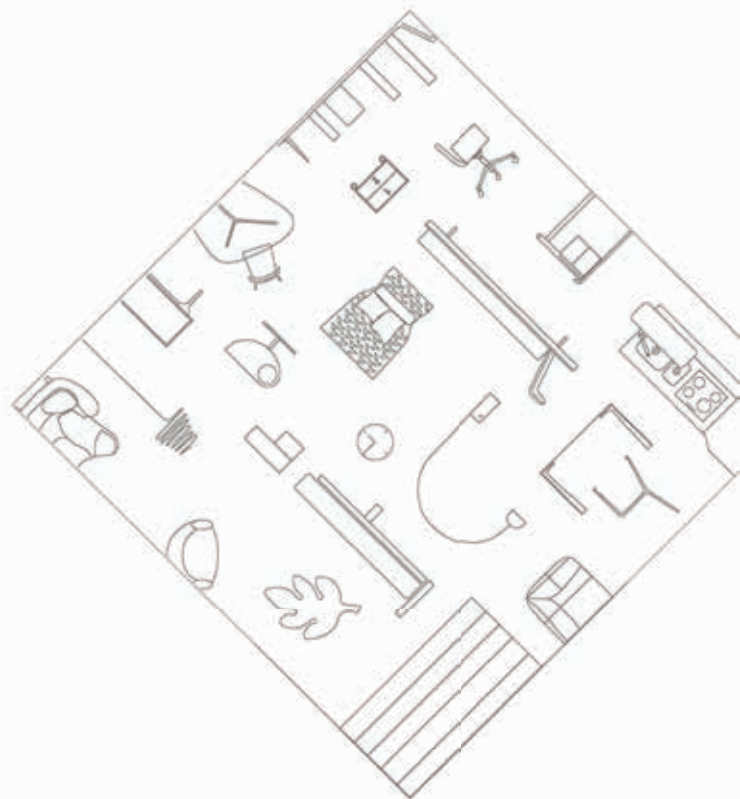
Eppure, è nostro dovere sfuggire alle brucianti fiamme della disperazione (Inferno) per anelare, invece, alla calda luce della rinnovata speranza (Paradiso)

invece, alla calda luce della rinnovata speranza (Paradiso) direbbe qualche “uomo di chiesa”. Ciò ancor più nei giorni in cui si celebra la nascita di quel Cristo, tanto utilizzato da qualche partito politico come vessillo di credibilità, pur tradendone nella sostanza la dottrina, come quando dimentica l'insegnamento basilare di aiutare il prossimo nel momento del bisogno. E' quanto saggiamente sottolineato da un sacerdote alla vista dell'ennesimo sbarco nel golfo di Salerno di genti disperate provenienti dal Nord Africa grazie all'opera meritoria di una delle tante O.N.G. (Organizzazioni Non Governative) oggi chiamate sul banco degli imputati dagli scandali della corruttela. Eppure, in un

contesto così confuso, dove ormai tutto sembra possibile, si fa fatica a distinguere i buoni dai cattivi. Pensare che il nome di un personaggio politico come Emma Bonino, da sempre paladina dei diritti civili, presidente dimissionaria di una di quelle O.N.G.

coinvolte nel recente “Qatargate”, che, assieme a Marco Pannella negli anni Settanta, è stata alfiere di leggi che hanno segnato il progresso civile del nostro Paese, ai tempi ancora ampiamente confessionale, possa essere accostato ad una faccenda, quella dello scambio di mazzette per accreditare la candidatura del Qatar come Paese ospitante i recenti Mondiali di calcio, sconfinata addirittura nel grottesco. Il coinvolgimento di alcuni europarlamentari di sinistra, *in primis* Panzeri, fa già parlare di “Sinistropoli” che evoca, in una sorta di nemesi storica, la Tangentopoli degli anni Novanta, che decretò la fine della Prima Repubblica e della sua “vecchia” classe politica per dar spazio a quella sedicente “nuova”. Dinamiche proprie della classe politica che Dante già descriveva settecento anni fa nella sua Divina Commedia: “Ahi serva Italia, di dolore ostello, nave senza nocchiero in gran tempesta non donna di provincie, ma bordello!” Chissà se anche per noi, allora, dopo questi momenti davvero bui, potrà valere l'ultimo verso dell'Inferno dantesco: “...e quindi uscimmo a riveder le stelle”. Per il momento si scorgono solo le cinque del movimento a cui appartiene il nuovo presidente del Consiglio comunale.

vincenzo
m
CANTONE



crea, tocca, vivi la tua casa



CREA la Tua cucina in base alle Tue esigenze. Un Architetto progetterà con Te, in modo sartoriale, le diverse soluzioni possibili.

TOCCA con mano e scegli materiali, colori, arredi ed accessori nel nostro MOODLAB (primo Laboratorio dei Materiali in Campania) in una infinita raccolta di possibili abbinamenti.

VIVI LA TUA CASA con il nostro sistema di Realtà Virtuale, che ti consentirà di vivere il sogno prima che diventi realtà.



www.cantonemobili.it

via Acerbo, 157 - Lusciano (CE) - 081/814.13.11
viale della Libertà, 76 - Lusciano (CE) - 081/814.43.14



LA CATERINO HA TROVATO I FONDI PER BONIFICARE L'AREA

Pista atletica, la Regione pronta ad intervenire

Santulli: "Purtoppo se non ci si sta dietro si addormenta tutto. Ho chiesto a Oliviero attenzione all'accettazione della richiesta. Speriamo bene"

► Nicola Rosselli

Pista di atletica leggera: parte la richiesta alla Regione Campania per la bonifica. Quando, infatti, erano già iniziati gli scavi per la realizzazione della struttura che dovrebbe sorgere su suolo ex demaniale ceduto al Comune di Aversa al confine con Carinano, furono scoperti cumuli di rifiuti di ogni tipo sedimentati nel tempo.

Il terreno, infatti, è praticamente terra di nessuno dagli anni Cinquanta del secolo scorso, quando fu chiuso un campo profughi che era stato utilizzato per ospitare gli sfollati istriani e libici, ed è stato considerato praticamente come sversatoio di immondizia varia.

"In questo periodo, - ha dichiarato l'Assessore all'Ambiente Elena Caterino - ho profuso massimo impegno per intercettare fondi per effettuare la bonifica dell'area in cui nascerà la pista di atletica dopo gli ultimi rifiuti rinvenuti nell'area. Tenendo presente la deliberazione di Giunta regionale del 2018 avente per oggetto programmazioni di risorse per interventi di manutenzione naturalistico ambientale e/o di ripristino degli ecosistemi danneggiato, visto la possibilità che vengano finanziate delle risorse economiche per consentire gli interventi necessari a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici da dissesto idrogeologico, innescato dai recenti e gravi eventi di superfici boscate e non boscate, a ripristinare gli ecosistemi compromessi, nonché per le attività di manutenzione del territorio, ho chiesto che si individui come soggetto attuatore la Sma Campania S.p.A. che è già operativa nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero ambientale e del territorio,



La pista di atletica che sorgerà in Aversa e, nel riquadro, Santulli

**DOPO 17 ANNI DI
ATTESA ANCORA
SUSPANCE SUL
PROGETTO VOLUTO PIU'
DI TUTTI DA SANTULLI**

tenuto conto che la stessa Sma può svolgere lavori e servizi di risanamento ambientale. Considerata l'importanza degli interventi è stato chiesto l'ausilio e la disponibilità ad intervenire con sollecitudine attraverso un progetto di risanamento ambientale. Attendo adesso risposte dalla Regione ma ho intercettato la possibilità di reperire fondi".

Di tutt'altro tenore le dichiarazioni dell'ex parlamentare Paolo Santulli

che per questa pista ha speso tantissime energie, ma è stato, sempre, più o meno velatamente, osteggiato. "Purtroppo - ha dichiarato Santulli - se non ci si sta dietro si addormenta tutto. Per questo ho chiesto all'Assessore Caterino di reiterare alla Regione, alla SMA, la richiesta di bonifica del suolo dove deve sorgere la pista di atletica. Ovviamente, da parte mia, ho chiesto attenzione all'accettazione della richiesta attraverso il Presidente del Consiglio regionale, Gennaro Oliviero. Auguriamoci di riuscire. Diversamente l'Amministrazione, nonostante tutte le opportunità del PNRR, non se ne occuperà. È il destino di un'opera che per sua sfortuna è stata voluta da me".

Dopo 17 anni di attesa, nel marzo scorso era stato praticamente aperto il cantiere per la realizzazione della pista di atletica leggera. Appena iniziati i lavori, fu scoperta la mega discarica e, in pratica, un altro anno di stop.

Rosa Service s.r.l.s.

- ❑ ENTI PUBBLICI E PRIVATI
 - ❑ UFFICI
 - ❑ APPARTAMENTI
 - ❑ PALESTRE
 - ❑ CONDOMINII
 - ❑ PISCINE
 - ❑ SERVIZIO GIARDINAGGIO
 - ❑ DISINFESTAZIONI
- PREVENTIVI GRATUITI

Usiamo
solo
prodotti

Chemica
QUALCORA IN PIÙ



Sede legale: AVERSA Via Paolo Rivero, 35
Sede operativa: AVERSA Via S. Lorenzo, 8
Tel. 081.181.96.546 - 330.67.67.78
rosaservicesrls@libero.it



FRANCO di cerimonie

di Franco Terracciano

INCONTRI SPICCIOLI AD AVERSA IN UN SOLO GIORNO

Con tante italiane a spasso quello si mette con una straniera. Quell'altra ha ingoiato tanti uomini e tante lauree online e adesso insegna a sbafo nella scuola. Pure a Natale ti chiedi perché hanno piazzato un carcere al centro della città, vicino alla casa di riposo "Sagliano" e al depressivo Parco Pozzi. Ce l'hanno messa tutta per organizzare lì un vero triangolo della morte.

Nella fredda giornata stanno ancora a parlare i genitori in fila indiana, che caccerebbero immediatamente 30mila euro per sistemare il figlio all'Aeronautica e non danno mai un centesimo all'africano petulante.

Il vecchietto, che non si sa mettere bene in Piazza Municipio, per rendere accettabile la giornata racconta agli amici la storia bella di Peppe Sagliocco che, pur cosciente della sua malattia terminale, da Sindaco arricchiva sempre i suoi progetti futuri per Aversa. Un altro vecchio, che da giovane picchiava a giorni alterni la moglie, va fuori tema e all'improvviso dice che sarebbe felice di prendere il lauto stipendio che percepisce l'attuale presidente del consiglio comunale, Roberto Romano, all'Ente Idrico Campano. Le discussioni che fanno gli anziani durante il giorno sono defatiganti. Un altro scansafatiche vecchio ribadisce che Roberto Romano ha sempre affermato di essere un uomo del popolo e quindi i poveri sperano che dia a loro tutto quello che Roberto incamera per i suoi incarichi.

In un improbabile supermercato, la commessa racconta alla signora con la tinta nera sfatta e rivoli di alopecia, che aveva incontrato l'assessore Elena Caterino a una manifestazione ed era rimasta colpita dal taglio inusuale del suo cappottino color cammello e dalle sue movenze non aversane.

L'opinione pubblica si definisce solo con le riflessioni delle pettegole, dei mangiatori seriali, del qui e subito delle persone che non vanno oltre il perimetro



Roberto Romano

Attira sempre, comunque, l'Aversa clericale. Nel panorama generale della città i preti sono presenze a doppia faccia: suadenti e palpitanti

delle loro famiglie, dei mostriciattoli che si parlano addosso pure nel sonno.

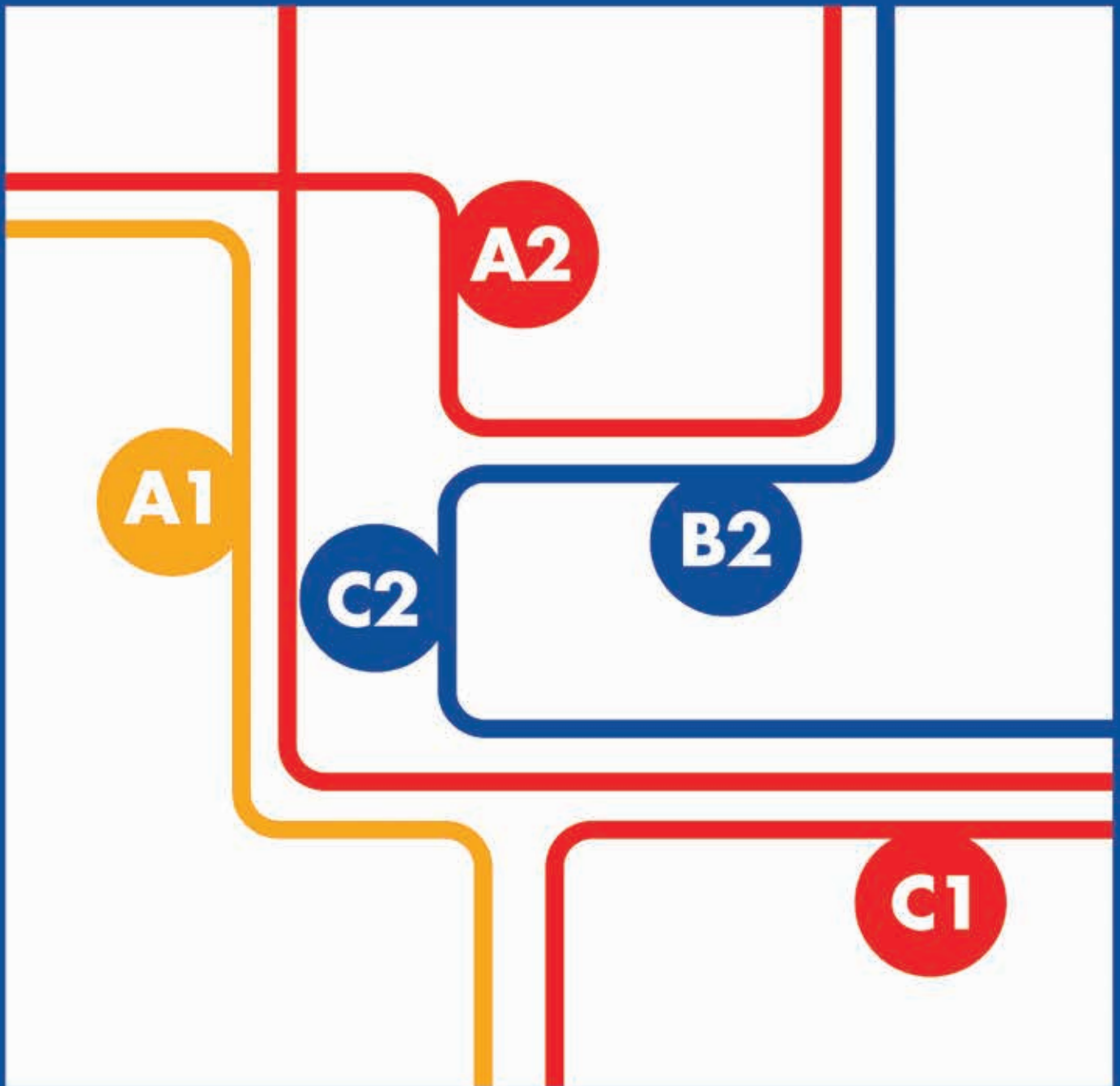
E poi, camminando per la città, non puoi evitare proprio l'amico che ti spacca i cabbasisi perché ti racconta sempre che ha visto lei con cui hai fatto l'amore improvviso in ogni buco di Aversa. Ora, quell'amante che era dritta e bellissima è diventata vecchia e fa finta di non riconoscerlo, frequenta il mondo cattolico impenetrabile e dà un po' di cibo traballante ai poveri.

Attira sempre, comunque, l'Aversa clericale. Nel panorama generale della città i preti sono presenze a doppia faccia: suadenti e palpitanti nel rapporto con gli altri, sfuggenti e metafisici quando li vedi in solitaria. Un dualismo che si nota pure nella vita della nostra Diocesi, che sforna ottimi Vescovi e,

a volte, preti che si complicano la vita con un rapporto complesso con la loro sessualità.

Quando poi incontri il dottor Nazario Di Cicco, ti rendi conto, ancora di più a Natale, che è uno spreco non averlo più all'ospedale "Moscati" come chirurgo, nel reparto Ortopedia. Da più di venti non entra in sala operatoria dopo una sua denuncia sullo scandalo delle morti evitabili negli ospedali. Da lì è incominciata la sua Via Crucis. Sottoposto dalla sua azienda sanitaria ad una visita psichiatrica, da cui risultò affetto da una misteriosa "Mobbing Syndrom", è stato prima demansionato, poi licenziato, poi reintegrato... Una storia infinita. Il dottor Di Cicco cercò di far sentire la sua voce anche nel Consiglio comunale del 25 maggio scorso sulla situazione sanitaria del "Moscati", ma fu vano.


Babbo Natale, infine, dovrebbe trasportare su una slitta enorme tutti i bulli che attraversano l'Agro aversano e depositarli nel parcheggio del Jambo, dove fanno il mercato del lunedì, per farli sfogare in libertà, per farli scontrare frontalmente con le loro moto, per farli inseguire dai cinghiali e dai maiali neri casertani appositamente portati lì, per farli colpire con il tirasassi da quelli e da quelle a cui hanno distrutto la vita a scuola e nei bar.



**what will be
your next stop?**



corsi pomeridiani di inglese

Lusciano - uscita Aversa sud - 081 1981 4605  

TEAM DELL'AVERSANO CONQUISTA LA GIURIA DEL "CAMPANIA GREEN"

Anche Aversa nel progetto "Megra"

L'innovativo dispositivo brevettato nel 2020 è capace di rendere autonomo e indipendente ogni tipo di edificio, liberandolo dai costi delle reti di distribuzione

► Jacopo Grassia

E' rientrato tra i primi posti del "Campania Green" il progetto "Megra", presentato da un team tutto aversano, costituito dall'imprenditore di Casapesenna Pasquale Fontana e dall'architetto di Aversa Ester Pizzo.

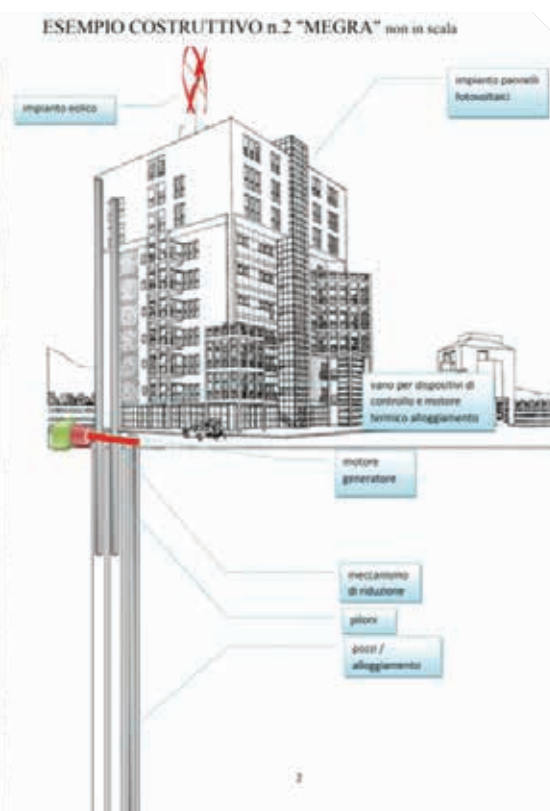
L'innovativo sistema di accumulo e restituzione di energia a impatto zero, che consente il distacco dalla rete di distribuzione nazionale, ha raccolto il favore della giuria della Città della Scienza prendendo parte al programma "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Regione Campania" - a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 14.

Oltre a garantire alti livelli di prestazioni con infiniti cicli e a zero impatto ambientale, l'innovativo dispositivo brevettato nel 2020 è capace di rendere autonomo e indipendente ogni tipo di edificio, liberandolo dai costi delle reti di distribuzione energetica nazionale.

Il sistema riesce a stoccare l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici o da altra fonte rinnovabile, avvalendosi di un accumulatore energetico di tipo meccanico, senza ricorrere pertanto alle classiche batterie dannose per l'ambiente.

Questo sistema consente di avere a disposizione una fonte energetica ad impatto ambientale zero in ogni passaggio del ciclo produttivo, anche nella fase conclusiva dello smaltimento ecosostenibile e del riciclo dei materiali.

Il team di tecnici specializzati ha anche pensato alla tutela della biodiversità, utilizzando l'energia direttamente in loco ed eliminando l'attuale necessità di costruire infrastrutture impattanti dal



Fontana e Pizzo ed un esempio del loro apprezzato sistema

Il sistema riesce a stoccare l'energia prodotta da fonti rinnovabili in un accumulatore di tipo meccanico

punto di vista ambientale, che hanno ripercussioni sia a livello locale che globale.

Il dispositivo, apprezzato dalla giuria tecnica, apre un nuovo scenario con la visione di una "Civiltà Ecologica" e si fa promotore di una svolta nel campo ener-

getico in modo pragmatico ed efficace. Tale fine viene garantito tra l'altro con la realizzazione di impianti direttamente in situ, e con il recupero e il riutilizzo dei materiali di risulta dello scavo. Pasquale Fontana, che prossimamente presenterà la sua invenzione anche in ambito accademico, ha dichiarato: "Sono felice di vedere 'Megra' prendere forma. Con questo sistema si risolve definitivamente il problema dell'accumulo e della successiva restituzione dell'energia prodotta. Gli utenti potranno scegliere di distaccarsi completamente dalla rete di distribuzione, poiché nel caso di una continua sottoproduzione di energia entra in azione un motore termico detto "ausiliario".



illuminiamo le tue idee
da cinquant'anni

A APRILE S.P.A.

ILLUMINAZIONE - MATERIALE ELETTRICO CIVILE E INDUSTRIALE
RISPARMIO ENERGETICO - DOMOTICA - SICUREZZA - CLIMATIZZAZIONE

SEDE

Aversa, via Vito Di Iasi 89 - Tel. 081.890.88.63

FILIALI

Arzano, Strada Prov. Arzano-Casandrino 16 - Tel. 081.573.65.61
 Napoli, Via Canello di Franco 31/c - Tel. 081.554.15.66
 Benevento, Contrada Epitaffio/Statale Appia 7 - Tel. 0824.36.33.88
 Avellino, Via Rivarano 16 - Tel. 0825.68.01.06
 Quarto (Na), via Campana 394 - Tel. 081.806.28.07
 Salerno - San Leonardo, Via Sabato Visco 10 - Tel. 089.33.36.24
 Salerno - Pellezzano, via F. Wenner, 21 - Tel. 089.20.95.543

NUOVA APERTURA: Fondi (LT), via Stazione, 69 - Tel. 077.11.97.82.80

A NATALE UNA NUOVA CATEGORIA DI DONNE GIRA PER I NEGOZI AVERSANI

Siamo noi, le mamme dei “cervelli in fuga”

“Io e le mie colleghe di corso a scuola dove insegnavo qui ad Aversa avevamo tutte i figli emigranti. Dopo i tanti pianti si sono organizzate in un blogger un po’ ironico”

► Maria Pina Velardi

A Natale una nuova categoria di donne gira per i negozi aversani, le mamme dei “cervelli in fuga”, come sono state definite da una blogger napoletana, Brunella Rallo, sociologa, che dispensa consigli ai genitori di tutti quei ragazzi sparsi per l’Italia e per il mondo per studiare e lavorare Milano, Londra, New York, Singapore. Dai dati analizzati nel 2017 erano circa 114 mila i cittadini italiani che hanno trasferito la loro residenza all’estero, fra i 18 e 36 anni, ma sono dati poco attendibili, considerando che un cittadino su due si registra all’Aire. La Caritas in Campania nel 2022 parla di 329 mila giovani che hanno lasciato la regione per andare al nord. Dai dati dell’Aire il 47 per cento sono partiti dal meridione. Andrea, un ottimo commercialista serio e preparato, qui ad Aversa aveva avuto solo proposte indecenti nei vari eccellenti studi aversani, proposte da 500 euro, addirittura gratis, si è trasferito a Milano ed è tutto cambiato, la sua vita, la percezione di se stesso, certo non con grande tristezza ha lasciato genitori anziani ed ammalati, ma il lavoro non consente nostalgie. Come lui Francesca, Marco, Luigi che vive in Svizzera, Alessandra a Barcellona, Jacopo ad Amsterdam e Sara in Cina da cui non riesce a tornare. Tutti sparsi per il mondo.

Io e le mie colleghe di corso a scuola dove insegnavo qui ad Aversa avevamo tutte i figli emigranti. Su sei o sette docenti la metà viveva con un figlio e anche due residenti all’estero. Dopo i tanti pianti accarezzando i loro pupazzi lasciati lì sul letto e un’iniziale sindrome da nido vuoto le mamme dei cervelli in fuga si sono organizzate e in questo



Cervelli in fuga...

blogger un po’ ironico hanno cercato di trasformare l’iniziale dolore del distacco in consigli pratici e divertenti. Consigli che vanno da come conservare il cibo da inviare ai pargoli, il ghiaccio secco rimane il sistema migliore per conservare i prodotti appena cucinati, a come inviare un’intera cena di compleanno chiedendo ai passeggeri in partenza da Afragola di portare il borsone a Milano, naturalmente quando si conosce qualcuno almeno di vista. Come avvoltoi si avventano sui viaggiatori suscitando timore e scetticismo, ma poi qualcuno si commuove e il cervello in fuga dopo tanto lavoro, potrà festeggiare con polpette, parmigiana, pane, contorni e polacca finale.

Grazie al blogger le mamme cercano abitazioni per i propri figli, stanze da affittare, garage. Si scambiano consigli su come rinnovare la patente in Italia, fanno appelli prima che i loro figli si trasferiscano per conoscere mamme di studenti in Olanda, come è capitato ad Anna il cui figlio è stato ammesso alla facoltà di ingegneria a Delft, o come Giancarla che cerca aiuto per i

documenti sanitari a Barcellona. Ci sono anche consigli per matrimoni di ragazzi di nazionalità diverse e anche qui le mamme prontamente rispondono. E si aiutano per tutto, pur di difendere i loro cuccioli. La nostra blogger ci definisce mamme canguro con i figli sempre sulla pancia, con il cellulare sempre pronto a squillare e noi a rispondere perché anche io sono una mamma di un cervello in fuga.

Altre protagoniste sono le nonne che si avvicinano ai fornelli fra struffoli, pastiere, cannella, canditi, come se volessero incantare i loro nipoti con le loro pozioni magiche e non lasciarli andare più via. Li hanno visti crescere, li hanno accompagnati in palestre, feste di compleanno, rientri scolastici e poi li hanno visti letteralmente volar via, consapevoli che il tempo per loro è poco per poterli godere da adulti.

Le camerette dei loro cuccioli si sono trasformate in depositi di panni da stirare, luoghi dove depositare le valigie e adesso tutto deve tornare come prima. Le tende tornano candide e profumate, i pupazzi depositati nell’armadio tornano a troneggiare sul letto, con le foto delle elementari, i poster e i tanti regalini accumulati negli anni. Poi pian pian si fa l’abitudine, ma vi assicuro è ancora più triste il non avere nulla su cui discutere perché non si condivide più la quotidianità e...quando il discorso langue, dopo aver parlato per l’ennesima volta del tempo, ti chiedi perché questi giovani debbano vivere lontani dalle loro radici, ma questo è un altro discorso.



ITAL FUNERAL

Via Belvedere n. 77 - Aversa
Tel. ufficio 081/8901120
(diurno e notturno)
info: onfcitarella@alice.it

CASA FUNERARIA



La Ital Funeral Associated ha creato una Casa Funeraria a servizio dei cittadini di Aversa e dell'Agro aversano, ubicata in via Savoia, 31 Aversa, offrendo una struttura tra le più innovative e raffinate presenti sul territorio della Campania ed ha come scopo quello di dare un luogo riservato ed idoneo all'occasione a chi non ha modo o preferisce tale funzione fuori dalle mura domestiche. Inoltre dà la possibilità, in caso di decesso in un qualsiasi Ospedale nazionale, di prelevare il feretro e trasferirlo in una delle sale del commiato della Casa Funeraria, senza dover attendere le 24 ore come da regolamento sanitario.

**Finanziamento
del funerale
Convenzionati con
Santander Consumer Bank**



Dal 1950 con esperienza e professionalità

- Trasporti nazionali ed internazionali
- Disbrigo pratiche e documenti
- Tumulazioni - Inumazioni
- Esumazioni - Estumulazioni
- Cremazioni

**OPERIAMO
IN TUTTI
I COMUNI**

Convenzionata A.N.P.P.E.

- Servizi funebri completi
- Servizi funebri con cavalli
- Manifesti
- Fiori
- Ricordini

La Vetrina di



CENTRO MEDICO

H. BERGER

 S.R.L.

Direttore: dott. PAOLO MENDITTO
Accreditato con il S.S.N. - Regione Campania

NEUROLOGIA NEUROFISIOLOGIA PSICHIATRIA PSICOLOGIA

Via Vito Di Jasi, 16 - AVERSA (Ce) - Tel. 081.815.40.80 - 081.633.31.90
www.centromedicoberger.it info@centromedicoberger.it

**VISITA NEUROLOGICA COLLOQUIO PSICHIATRICO
VISITA NEUROPSICHIATRICA COLLOQUIO PSICOLOGICO
EEG EMG ENG (Esami Encefalo - Muscoli - Nervi)
PSICOTERAPIE (Individuali - familiari - di gruppo - di coppia)**




Lavanderia
Soft Wash

**La cura perfetta
per i tuoi tessuti**

Tutti i tipi di lavaggio
Tappeti
Pellicce
Capi in pelle
Abiti per cerimonie
Tintura pantaloni e maglie
...e tante altre cose!

CONSEGNA
ANCHE
IN GIORNATA



Via Publio Virgilio Marone, 6 - Aversa
Tel. 081.811.27.41



COSTRUIAMO IDEE - DAL 1987


**GRUPPO
SPEZZAFERRI**

Affidabilità, intuito, flessibilità e innovazione.



costruzioni civili
e industriali
restauri
ristrutturazione
di interni ed esterni



Aversa, via Presidio - Tel. 0818113153
(Galleria commerciale Palazzo Sant'Anna)
www.gruppospezzaferri.it - info@gruppospezzaferri.it

NERO SUBBIANCO



VIA VITO DI JASI 43 AVERSA
FACEBOOK.COM/MAISTOTRAVEL



VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IDEE DI VIAGGIO PER LA STAGIONE PIÙ MAGICA DELL'ANNO

081 1966 3757 MAISTOTRAVEL.IT INFO@MAISTOTRAVEL.IT

QUESTO SPAZIO E' PER LA TUA AZIENDA
TELEFONA AL 388.19.87.510
PER AVERLO A SOLI 37,50 € A USCITA



IL VIZIETTO



Siamo anche all'interno della stazione di Aversa
Edicola - tabacchi - biglietteria ...e tanto altro!

PROBLEMI
CON IL
730?
...passa da noi!



Viale Kennedy, 58 - Aversa (Ce)
Tel. 081.8112750 ☎ 389.1505236



LA CAMPAGNA PROMOSSA DAI FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA

SOS buche in Aversa. L'appello di Ciaramella

“Basta rattoppare le strade che diventano ancora più pericolose, utilizziamo i fondi delle multe, ma si potrebbero anche usare gli incassi delle strisce blu”

Appello dell'Associazione Unitaria Familiari e Vittime della Strada ODV al Sindaco, al Presidente del Consiglio e al Comandante della Polizia municipale di Aversa: “Le strade di Aversa sono pericolose a causa delle buche, bisogna intervenire subito per evitare incidenti anche mortali”

“I sindaci di Aversa, Trentola Ducenta e Parete si diano da fare per eliminare le buche sulle strade. Lo chiediamo noi, e lo chiede anche la cittadinanza. Dopo il nostro appello dei giorni scorsi affinché si intervenga subito, anche al fine di evitare incidenti spesso mortali, tanti cittadini hanno cominciato a segnalare le buche sui social network e a lamentare lo scarso interesse dimostrato dagli amministratori su questo problema. È ora di darsi da fare, soprattutto ad Aversa”. Sono le accorate parole di Biagio Ciaramella, vice presidente dell'Associazione Unitaria Familiari e Vittime della Strada ODV (AUFVS), che riunisce l'Associazione Mamme Coraggio e Vittime della Strada ODV e l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada ODV, delegato per

34



Il messaggio diffuso dall'Associazione Unitaria normanna

“Nonostante gli appelli, il Comune di Aversa stenta a far iniziare tutti i lavori necessari”

la sicurezza stradale su tutto il territorio nazionale dal presidente dell'AUFVS, Alberto Pallotti.

“Dopo la pioggia, le nostre strade diventano pericolosissime. Succede in tutta Italia, non passano giorni che non arrivino notizie in proposito. Ad Aversa, nonostante si stia procedendo a mettere in sicurezza alcune strade con

i fondi europei, il problema è molto sentito. Per questo motivo mi rivolgo al Sindaco, all'Assessore alla Sicurezza Stradale e al nuovo Comandante della Polizia Municipale, affinché si affronti il problema delle buche stradali in modo definitivo”, dichiara Ciaramella. “Basta rattoppare le strade che diventano ancora più pericolose, chiedo all'Amministrazione comunale di voler dare inizio ai lavori di ripristino del manto stradale, utilizzando i fondi provenienti dalle ammende. Si potrebbero anche usare gli incassi delle strisce blu. Pare, infatti, che la ditta che ha avuto in gestione tali parcheggi volesse destinare una parte delle entrate alla sicurezza stradale. Si inizi, tuttavia, a riparare le buche più profonde”.





Biagio Ciaramella

Le Associazioni si rivolgono al Sindaco per evitare altre stragi sulle strade. “Purtroppo, nonostante gli appelli, il Comune di Aversa stenta a intraprendere lavori necessari per i cittadini e non solo per quanto riguarda le buche”, dice Ciaramella. “Abbiamo segnalato le diverse criticità del cimitero di Aversa, ma ad oggi nulla è stato fatto. La speranza è che non si usi la stessa lentezza anche per mettere in sicurezza le strade. Ora che il Consiglio comunale ha un nuovo Presidente, mi auguro che, insieme a tutta l’Amministrazione, si attivi per fare gli interessi dei cittadini, così come ha dichiarato al momento del suo insediamento”, precisa Ciaramella. Difatti, il Presidente del Consiglio comunale ha affermato che sarà il Presidente di tutti, che non dobbiamo esitare a rivolgerci a lui se riteniamo che siano stati lesi i nostri diritti e che si impegnerà ad ascoltare i consigli provenienti dai cittadini per il bene della comunità. Vorrei ricordargli che ha firmato un Protocollo per la sicurezza stradale durante la campagna elettorale, ora può metterlo in atto”.

Le Associazioni e il suo vice presidente Biagio Ciaramella invitano i cittadini a continuare a segnalare le buche stradali, sia quelle del territorio aversano e sia quelle che ricadono negli altri Comuni d’Italia.

Per info:

www.vittimestrade.eu

aifvsufficiostampa@vittimestrada.eu

Biagio Ciaramella, cell. 330 443 441

La fauna

caffetteria pasticceria gelateria



Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo!

BAR PASTICCERIA

LOUNGE BAR

SALA INTERNA

GELATERIA

CATERING

Viale della Libertà, 110,
81031 Aversa CE
tel. 081 308 72 98

ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA E IL GIOVANISSIMO VIOLONCELLISTA

Ettore Pagano strabilia a San Francesco

Folla delle grandi occasioni per il concerto a San Francesco promosso e organizzato dall'Autunno Musicale diretto dal Maestro Antonino Cascio e dal nostro direttore Giuseppe Lettieri con gli Amici di San Francesco, Associazione presieduta da Mariano Di Nardo, e con l'adesione del Rotary Club "Aversa Terra Normanna". Affollatissima anche la visita guidata con oltre centocinquanta persone, che in più riprese hanno visitato il magnifico chiostro e il Museo del Presepe, fortemente voluto da Don Pasqualino De Cristofaro sempre disponibile ad iniziative culturali e di promozioni per il sito monumentale e per la città di Aversa.

Ad esibirsi nella chiesa l'Orchestra da Camera di Caserta, diretta dal Maestro Cascio, e un solista di eccezione, il giovanissimo violoncellista Ettore Pagano,



Pagano in primo piano

già lanciato in una carriera mondiale, che nemmeno ventenne ha già vinto i più prestigiosi concorsi internazionali. "Una serata davvero magnifica - dichia-

ra Lettieri - e di altissimo livello culturale. Il giovane musicista non ha deluso le aspettative, mostrando una padronanza dello strumento davvero eccezionale, tanto che persino chi non è avvezzo alla musica classica, e in particolare verso il violoncello, ha apprezzato tantissimo. Lo testimonia il fatto che dopo il concerto Pagano si è trattenuto circa un'oretta in chiesa per accontentare tutti coloro che volevano complimentarsi e scattare un selfie. Tra gli oltre cinquanta concerti promossi in questi ultimi tre anni, devo dire che questo è tra i più sublimi. In sala poi erano presenti anche una cinquantina di ragazzi dell'istituto ad indirizzo musicale

Aulo Attilio Caiatino di Caiazzo giunti in pullman ad Aversa per assistere al concerto del loro beniamino".

36

AUTOSCUOLA L'UNIVERSITARIA

VIENI DA NOI PER GUIDARE CON PIACERE!



Via Aversa, 24
81030 Gricignano di Aversa CE

Tel: 081 813 16 46
Email: autoscuolauniversitaria@virgilio.it

- PATENTE AM-A1-A2-A-B-C-D-E-K
- RINNOVO PATENTE
- RINNOVO NAUTICA
- DUPLICATI
- CONVERSIONI ESTERE
- CONVERSIONI MILITARI
- CORSI TEORICI
- CORSI DI GUIDA

L'11 GENNAIO IN SCENA LA COMMEDIA "NON CI RESTA CHE MARITARLA"

Al Cimarosa tornano "I Figli delle Stelle"

Il giorno undici gennaio 2023, al Teatro Cimarosa, ore 20.00, ritornano "I figli delle Stelle", la compagnia teatrale, composta in gran parte da giovanissimi e portata avanti con abnegazione da Lia Cantile, collaborata da Michela Grassi, che metterà in scena la divertente commedia "Non ci resta che maritarla" opera dell'apprezzato autore Raffaele Caianiello, che molto probabilmente sarà presente in sala. Un'occasione per stare insieme, ridere, e sostenere questi giovani in quanto il contributo è soltanto di dieci euro e servirà a sostenere le spese. Il gruppo dei Figli delle Stelle nasce circa tre lustri fa, nella parrocchia di Sant'Audeno, anche con il sostegno del parroco don Michele Salato. Lia Cantile, con la sua esperienza, riuscì a mettere in piedi in poco tempo un gruppo di ragazzi e ragazze che in poco tempo riuscirono a



mettere su una vera e propria compagnia teatrale amatoriale. La commedia durante il periodo natalizio è diventata un appuntamento tradizionale, già ai tempi della sindacatura Ciaramella. L'unico momento di stop, forzato, in questi anni è stato soltanto durante la pandemia da Covid, ma poi i giovani sono sempre andati in scena.

Si iniziò nella sala teatrale dell'Auditorium "Cainiello" di via Tristano, per poi approdare dopo qualche anno al Teatro Cimarosa. Un'opera meritoria da sostenere quella di Lia Cantile che, senza ricevere alcun contributo, è riuscita in questi anni a fare avvicinare tanti giovani al teatro, e soprattutto a farli appassionare ad una nobile arte, sottraendoli dalle tentazioni adolescenziali e

facendoli impegnare in un progetto artistico. Alcuni di loro, nel teatro e nello spettacolo hanno, poi, trovato la loro strada, approdando all'estero, a Parigi, in vari teatri italiani ed entrando nella compagnia del Bellini. Probabilmente senza "I Figli delle Stelle" e Lia Cantile non avrebbero mai scoperto il loro talento e seguito il percorso dell'arte.

37



ORARIO CONTINUATO
9,00 - 19,00
CHIUSI IL LUNEDÌ



f iavazzo maria

iparrucchieripourfemmeiavazzo



Via Roma 288 - AVERSA
Tel. 081.04.86.424



POWERMIX
I TUOI CAPELLI
APPARIRANNO
ISTANTANEAMENTE
PIU' BELLI, SPENDIDI
E MORBIDI





Il vizio del ragionamento

di Mario Francese

LO PSICODRAMMA DEL PD

Ciò a cui stiamo assistendo nel Pd aversano, casertano e campano non rappresenta neppure la minima parte di ciò che sta accadendo nel Pd nazionale.

Si sarà evidentemente innamorato della premier Giorgia Meloni quello Stefano Bonaccini, attuale presidente della regione Emilia Romagna e candidato già dato per vincente alla segreteria nazionale del Pd. Infatti il notoriamente cripto-renziano amministratore bolognese, dopo aver lodato in modo sperticato la “coerenza” (testualmente ha detto proprio così) della leader di Fratelli d’Italia nonché “capa” di Governo, ha tenuto a farci sapere che la prima cosa che farà da neo-segretario del Pd sarà quella di “andarla a trovare a Palazzo Chigi”.

38

Sembrerà paradossale ma in realtà Bonaccini è il perfetto esemplare di quel ceto di amministratori territoriali nati sotto l’ombra del tardo PCI (ma anche del PSI) degli anni ‘80 dello scorso secolo, ovvero quegli amministratori abituati ad un pragmatismo sterile che concepiva e concepisce la Politica come amministrazione efficiente e razionale dell’esistente.

Gente più o meno esperta di gestione che, nella migliore delle ipotesi (ma questo accadeva e accade sempre più raramente) poteva e può produrre ottimi sindaci, assessori o anche presidenti di Regione, ma completamente mancante di visione, cioè di una idea di mondo futuro da realizzare. Il problema è che “mancanza di visione del futuro” significa “mancanza di vera capacità politica”.

È quindi ovvio che i tipi alla Bonaccini che si apprestano a guidare il Pd non possono capire cosa fare per contrastare efficacemente chi, invece, come la Meloni, questa visione ce l’ha, seppur confusa, discutibilissima, furbesca e contraddittoria.

Perciò vecchi e nuovi piddini pensano - sbagliando - che la miglior cosa da



Stefano Bonaccini

SI SARÀ INNAMORATO DELLA PREMIER GIORGIA MELONI QUELLO STEFANO BONACCINI GIÀ DATO PER VINCENTE ALLA SEGRETERIA NAZIONALE DEL PD...

fare sia quella di pacificare i contrasti ideologici e sfidare gli avversari, giorno per giorno, sui contenuti dei singoli provvedimenti. Sperando così di conquistare consenso, non sulla rappresentanza di interessi di classe o di categorie socio-economiche, ma su una presunta maggior capacità ed efficienza nel gestire l’esistente; in pratica cercando idealmente di impossessarsi anche dei voti “storici” della Meloni. Ma per il prossimo Pd di Bonaccini quanto potrà valere elettoralmente questa visione “amministrativa alla Draghi”, tutta concentrata sul pragmatismo e sull’efficienza, senza

un’anima politica e ideologicamente pacificatrice («apparitrice» si dice a Napoli), pur se con qualche spruzzata di “trans-genderismo Lgbt” e di post-femminismo da barzelletta, con le ritrovate canzoncine di repertorio tardo ulivista dell’ormai ritirato Ivano Fossati e della ormai pentita Fiorella Mannoia? Qualche autorevole esperto in questo settore ha già raccolto dati e fatto i conti: un partito così come si appresta a diventare il Pd, ad occhio e croce (e considerando che il loro campo è già presidiato dalla coppietta Calenda-Renzi) non può raccogliere oltre il 10 % dei consensi. Ed è proprio questo previsto e misero 10 % l’immagine plastica del disperato e disperante psicodramma del Pd nazionale e locale. Beninteso, se Bonaccini vuole portare il suo partito a questi risultati, un vantaggio ci potrà essere. Perché riducendo il Pd alla totale influenza politica alla stregua di un curioso fenomeno da baraccone, forse ci sarà speranza di rinascita di una autentica Sinistra di governo che in Italia manca da troppo tempo.

ALIMENTARI
SURGELATI
PESCE FRESCO
ORTOFRUTTA
SALUMERIA
MACELLERIA
GASTRONOMIA
ROSTICCERIA
VINO SFUSO
IGIENE CASA
CASALINGHI
IGIENE PERSONA
PET FOOD
PET CARE
BIO POINT

Linea Blu

SUPERSTORE

 **BUONI PASTO**

www.lineablusuperstore.it

SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



Linea blu superstore
lineablu_super_store



ORARI DI APERTURA

Invernale
LUN.-SAB.
8,00-13,30 - 15,30-20,00

Estivo
LUN.-SAB.
8,00-13,30 - 16,00-20,30

DOMENICA
8,00-13,00
tutto l'anno

LA TUA SPESA SICURA!



2000 mq di esposizione
su 2 livelli

4000 mq parcheggio
riservato

QUALITA', ASSORTIMENTO, CONVENIENZA
SU TUTTI I PRODOTTI, TUTTO L'ANNO

Via Della Libertà - 222 - AVERSA (CE)



LO SPILLO

di Geppino De Angelis

L'«auto-Babbo Natale» dei parlamentari

In un periodo quale quello che stiamo attraversando, con una crisi economica di notevole entità, quando anche il presepe (come si è letto da qualche parte) è diventato un “bene di lusso”, siamo dell’avviso (e, forse, lo saranno anche molti nostri lettori), che una notizia pubblicata nei giorni scorsi da “Il giornale” possa (addirittura, debba) suscitare legittime critiche e polemiche, Soprattutto tenendo conto dei tanti benefici (oltre alle varie indennità) di cui godono i parlamentari italiani, a prescindere ovviamente dal colore politico.

Intendiamo riferirci alla notizia secondo la quale la Camera dei Deputati ha approvato un provvedimento in base al quale è stato raddoppiato il finanziamento per gli strumenti tecnologici di ciascun parlamentare di modo che, per l’acquisto di un pc, tablet, smartphone ed auricolari, avrà a disposizione altre € 5000 contro i 2500 precedenti. Un provvedimento (pare che nessuno si sia opposto) che, mentre gli italiani sono



Il bonus di Natale

alle prese con bollette varie, tasse, ed altri problemi economici, costretti a sacrifici di vario genere, rappresenta una nuova beffa/offesa per quanti non avranno nemmeno la possibilità di comprare un panettone per i propri figli. In quanto ad emolumenti che percepisco i nostri parlamentari ricordiamo che

hanno una indennità netta di € 5000, più una diaria di oltre 3500 € ed un rimborso spese di 1200 annui per l’uso del telefono ed ogni tre mesi quasi altri € 4000 per trasporti, treni e aerei. Grosso modo le cifre dei senatori non sono molto diverse da quelle dei deputati.

Ma, poveretti, avevano bisogno gli altre migliaia di euro per tablet, pc, smartphone e via di questo passo. Continuando così, non è che, fra qualche anno, sarà necessario fare

una colletta per i nostri parlamentari? Sperando che nessuno venga fuori ad accusarci di fare della demagogia spicciola o di far parte dell’anticasta, quella anticasta di cui, qualche anno fa (prima di poter godere anch’essi dei benefici del potere) si dichiaravano paladini i pentastellati.

40



FIOCO ROSA

Festa grande in casa dei nostri amici dottore Francesco Acampora e dott.ssa Elsa Nappa: è nata la bellissima Antonia per la gioia dei genitori, del fratellino Luigi, dei nonni paterni, dottore Lanfranco e nostra collega in giornalismo prof.ssa Lidia Luberto, e dei nonni materni, generale dott. Nicola e prof.ssa Lella. A tutti i nostri personali auguri a quelli della Redazione.

LAUREA



Per la gioia dei genitori, arch. Giuseppe Perfetto e Delia Barracchini, ha conseguito il 13 dicembre 2022 la laurea in Giurisprudenza (Laurea Magistrale in Diritto Civile), all’Università “Parthenope”, Matilde Perfetto, con la votazione di 110 e Lode con Menzione di Carriera. Chiarissima Relatrice la prof. ssa Rosaria Giampetraia, Matilde ha discusso una Tesi dal titolo “Le Piattaforme ed il potere dei dati”.

18 ANNI!



Dedicato a Simone C. Andreozzi. Non avere fretta di diventare grande, ma goditi la vita giorno per giorno. Tanti auguri speciali per i tuoi 18 anni da parte di tutti i tuoi cari, nonni, zii e amici tutti. In particolare un augurio di cuore e pieno d’amore da parte di papà, mamma e Virginia.



Città di
AVERSA

publiparking
SERVIZI PER LA MOBILITÀ

IL PARCHEGGIO CHE CERCAVI!

Facile, comodo, estendibile e tecnologico



LASCIA LA TUA AUTO NELLE STRISCE BLU,
E... VIVI AVERSA SENZA PENSIERI.

Maggiori informazioni su:

aversa.publiparking.it



Sportello Publiparking

Via Raffaello, 66 - Aversa

Aperto dal Lunedì al Venerdì
(orari: 9:00 - 12:30 / 14:30 - 17:30)
e il Sabato mattina
(orario: 8:30 / 10:30)

Contatti

aversa@publiparking.it



DOVE VUOI, COME VUOI

al parcometro

dal tuo smartphone

sempre

MONETE
CARTA DI CREDITO/DEBITO
RIPARK

SMS
APP TELEPASS PAY
APP PHONZIE
APP NINO

ABBONAMENTI



E' STATO ASSEGNATO IL 10 DICEMBRE 2021 ALLA PUBLIPARKING
IL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL LEONE D'ORO DI VENEZIA
QUALE MIGLIORE AZIENDA DEL SETTORE



AIUTACI A
MIGLIORARE
LA MOBILITÀ
DELLA CITTÀ.



Il condominio in...forma!



dell'avv. Maurizio Golia

No alle telecamere “grandangolari” sulla facciata

Non vi è dubbio che il problema della sorveglianza di unità immobiliari facenti parti di un caseggiato e/o di spazi comuni rappresenti un tema di particolare interesse per i condomini purché ciò non determini un'ingerenza ingiustificata nei diritti e nelle libertà fondamentali degli interessati. La ripresa delle parti comuni per accertare la commissione di atti illeciti non configura gli estremi dei reati di violazione di domicilio e di interferenza illecita nella vita privata altrui ex artt. 615 e 615-bis c.p. In ogni caso, anche al fine di evitare di incorrere nel reato di interferenze illecite nella vita privata (art. 615 bis c.p.), l'angolo visuale delle riprese deve essere limitato ai soli spazi di propria esclusiva pertinenza, ad esempio antistanti l'accesso alla propria abitazione. In altre parole la videosorveglianza apposta al di fuori della porta del proprio appartamento è possibile

purché l'impianto sia proiettato solo ed esclusivamente verso l'ingresso, escludendo quindi le porte degli appartamenti vicini. In caso contrario la vittima potrebbe richiedere un risarcimento danni. Da notare però che non qualsiasi tipo di danno è suscettibile di essere risarcito, essendo richiesto che lo stesso superi una soglia di rilevanza tale da renderlo effettivamente e concretamente lesivo della sfera esistenziale del soggetto. Vi è una lesione del diritto alla riservatezza piuttosto lieve e non si può parlare di risarcimento danni se la telecamera del condomino riprende solo il veicolo della vittima (con la relativa targa) in entrata ed in uscita dal box, con possibilità di “carpire” il ritratto, se non nel caso di passaggio a piedi ma senza un'apprezzabile vicinanza



dell'inquadratura. Si pone, poi, il problema delle riprese delle telecamere private puntate sulle parti comuni del caseggiato. Gli strumenti di ripresa dotati di grandangolari non consentono di oscurare in modo selettivo le

immagini delle parti condominiali e, comunque, l'eventuale oscuramento potrebbe essere rimosso in ogni momento. Questo significa che in presenza di tali telecamere gli altri condomini non hanno alcuna garanzia di non essere oggetto di riprese (e ciò costituisce certamente una molestia del possesso). Per quanto sopra è stata disposta la rimozione delle telecamere installate anche se l'installazione fosse stata autorizzata dall'assemblea, sarebbe evidente la sussistenza del concreto pericolo di pregiudizio della sfera privata dei singoli condomini.

42

L'Aeronautica alla sua Patrona

In occasione del Giubileo Lauretano, l'Aeronautica Militare ha rinnovato ad Aversa la sua tradizionale devozione alla Madonna di Loreto, patrona degli aviatori sin dal 1920. Lo scorso 7 dicembre nel Duomo della città normanna, attorno al simulacro della Santa Casa di Loreto, si sono raccolte le rappresentanze del 9° Stormo “Baracca” di Grazzanise, del 22° Gruppo Difesa Missilistica di Licola e del 2° NATO Signal Battalion, oltre a numerose sezioni dell'Associazione Arma Aeronautica presenti sul territorio, per una celebrazione presieduta dal Vescovo di Aversa, Angelo Spinillo.

Gli avieri hanno anche affiancato all'evento un percorso culturale, caratterizzato dalle visite all'antica chiesa di Santa Maria a Piazza ed al Museo Diocesano, apprendendo anche



Foto al termine della messa

la storia della devozione che portò all'edificazione del tempio mariano all'interno del duomo.

Nel corso della cerimonia, alla quale era presente l'assessore Di Santo in rap-

presentanza dell'Amministrazione comunale, sono intervenuti il vice Comandante del 9° Stormo, Tenente Colonnello Piccolo, il comandante del 22° Gruppo, Tenente Colonnello Santucci, e il presidente regionale Associazione Arma Aeronautica, Generale Giovanni Palermo, che hanno affidato i propri effettivi ed il personale in congedo alla protezione della loro celeste patrona, anche in vista

dei grandi festeggiamenti per il centenario dell'arma azzurra che si terrà il prossimo anno.

Salvatore de Chiara

MOSTRA TENUTA NEL PALAZZO DI FAMIGLIA A POCHI PASSI DA CASA CIMAROSA

L'expò dell'artista Nicolina Della Valle

Nicolina Della Valle, artista della ceramica che non ama apparire, ma celebrata ben oltre le mura aversane, con la collaborazione di di due sodalizi al femminile, ArteDonna e AversaDonna, ha tenuto nello scorso weekend una personale sulle sue creazioni in ceramica, che sono davvero di pregiata matrice artistica.

Nicolina Della Valle è detentrica di ben due brevetti per sue creazioni di oggetti in ceramica, tra cui gli stupendi alberi di Natale, giusto per stare in tema anche con il periodo, e alcune sue opere sono esposte in diversi musei italiani.

La mostra si è tenuta presso il palazzo di famiglia, ed è stata l'occasione anche per conoscere la storia dell'edificio, che ha più di tre secoli, con successive stratificazioni e ristrutturazioni, raccontata dalla professoressa Rosalba Corvino, del liceo artistico aversano "Leonardo Da Vinci", diretto da Margherita



Nicolina Della Valle

Montalbano, che ha inserito la mostra nell'ambito del progetto "Passeggiate Aversane", coadiuvate dai docenti Maria Zaccariello e Maria Romanucci. Progetto inserito, nel giorno del vernissage dell'esposizione, nei percorsi cimarosiani dedicati all'illustre compositore, nato il 17 dicembre del 1749 a

pochi metri da palazzo Della Valle.

La ceramista meritava questo sostegno, perché non solo abile artista, ma donna dotata di grande sensibilità e generosità. Più volte ha donato i suoi lavori per raccolte di beneficenza o per iniziative di raccolta fondi a sostegno di progetti per la città. Del resto il suo talento è riconosciuto in ambito di rassegne internazionali ed era doveroso che anche la sua città le riconoscesse il

giusto merito. Soddisfatte del successo dell'iniziativa anche le presidenti dei due sodalizi che hanno sostenuto la Della Valle. "Una iniziativa per dare luce - ha detto Rachele Arena presidente di ArteDonna - all'artista Nicolina Della Valle, un talento della nostra città, di cui essere fieri ed orgogliosi".

sean
nefrologia e dialisi

TIPI DI TRATTAMENTO EMODIALITICO

- Emodialisi (HD) in bicarbonato ad alta biocompatibilità
- Emodiafiltrazione (HDF) on line
- Biofiltrazione senza acetato (AFB)

Effettuiamo prestazioni dialitiche con le più moderne attrezzature in ambienti di eccellenza accreditati con il SSN

Offriamo inoltre a titolo gratuito

- visita nefrologica
- visita cardiologica
- elettrocardiogramma
- ecocardiogramma

CENTRO DIALISI SEAN

Viale della Libertà, 90 - 81031 Aversa (CE)

Tel. 081.5037349 - Fax 081.19641465

centrodialisisean@gmail.com - www.centrodialisisean.it

DUE PROF. AVERSANI ECCELLENZE NEL CAMPO DELL'OCULISTICA

Vito e Mario Romano, due medici di livello mondiale

Mario Romano, che opera a Bergamo, ha ottenuto numerosi premi per la sua attività. Vito Romano, che opera a Brescia, tra i primi al mondo per le sue ricerche

► Livia Fattore

Oggi vogliamo parlarvi di due eccellenze "aversane" in campo medico. Figli d'arte, Mario e Vito Romano portano in alto il nome di Aversa nel campo della medicina e chirurgia oculistica.

Il prof. Mario Romano è in servizio presso l'Università di Milano-Humanitas Gavazzeni, operando in una struttura situata nel centro della città di Bergamo, presso cui è Direttore del Dipartimento di oculistica, ed esercita attività di Docenza in Italia ed all'estero.

E' chirurgo oculare del segmento anteriore e posteriore dell'occhio ed ha completato la sua formazione con una fellowship in chirurgia vitreo-retinica presso il Royal Liverpool University Hospital, nonché con una fellowship di ricerca in malattie vitreo-retiniche presso il MEEI, Harvard Medical School di Boston.

Ha ricevuto numerosi premi internazionali per i Suoi progetti di ricerca e la Sua attività chirurgica che riguardano, particolarmente, il distacco della retina, le membrane epiretiniche, l'endo-tamponamento ed altre patologie dell'occhio.

Sue sono molte pubblicazioni sulla chirurgia della cataratta, avendo sperimentato, tra i primi in Italia, sistemi di visione intraoperatori 3D, tecnologia Femtolasere per la chirurgia della cataratta e chirurgia microinvasiva del glaucoma. Mario Romano, che ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali, è membro attivo delle più prestigiose società scientifiche internazionali, revisore e membro del comitato editoriale di riviste scientifiche internazionali peer-reviewed. Per la sua riconosciuta attività chirurgica,



Mario e Vito Romano

- **Due fratelli che**
- **stanno portando**
- **alto il nome**
- **di Aversa, due**
- **figli d'arte**

viene regolarmente invitato ad operare in diretta in congressi nazionali ed internazionali. Ha eseguito il suo primo intervento di chirurgia in diretta al congresso della Società Oftalmologica Italiana all'età di 26 anni. Da allora collabora alla ricerca ed allo sviluppo di strumenti chirurgici e brevetti nel campo della chirurgia oculare. Riveste attualmente anche la carica di segretario scientifico della società italiana di chirurgia vitreo-retinica (GIVRE).

Anche il prof. Vito Romano, Docente di Malattie dell'Apparato Visivo, vanta un curriculum Accademico, Professionale, Scientifico di livello mondiale, insolito per la Sua giovane età. Il Docente, già

residente a lungo in Inghilterra, è stato "chiamato", dall'Anno Accademico 2021, sulla base del Curriculum accademico e professionale riconosciuto di livello mondiale con il conferimento di premi ed attestazioni, a Brescia dal locale Ateneo statale. Attualmente opera presso il Reparto di Oculistica degli Spedali Civili di Brescia, con i quali l'Università statale di Brescia è convenzionata, facendo parte del Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica dello stesso Ateneo. Vito Romano, nonostante la giovane età, vanta decine di Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali ed ha già ricevuto numerosi premi che lo hanno portato nei primi dieci oculisti al mondo per le Sue ricerche ed è particolarmente impegnato sul trapianto di cornea.

I suoi progetti di ricerca e l'attività chirurgica riguardano prevalentemente le patologie del segmento anteriore dell'occhio: chirurgia con laser ad eccimeri, chirurgia della cataratta, trapianti corneali, DSAEK, DMEK, DALK, cross-linking corneale.

DE CRISTOFARO ASSOCIATI



Design

Community

Architecture

DCA

decristofaroassociati.com

Via Filippo Saporito, 54/56 | 81031 Aversa
T | 0818154167



La serie Y di Vivo prende il volo

Vivo espande la serie Y con i modelli Y35 e Y22s. I nuovi dispositivi entrano a far parte della famiglia di smartphone caratterizzati da un ottimo rapporto prezzo-prestazioni e da funzionalità all'avanguardia.

Il nuovo smartphone è provvisto di un'archiviazione di 256gb, Y35 integra uno slot per schede di memoria esterne che permette di raggiungere fino a 1tb di spazio aggiuntivo. Come numerosi devices vivo, anche Y35 supporta la funzione innovativa Extended Ram 3.0 che permette di potenziare la "memoria volatile" presente da 8 con ulteriori 8gb, una soluzione software che attinge alla memoria del telefono per fornire memoria aggiuntiva quando necessario alla fluidità. Il comparto fotografico è costituito da una tripla camera composta da un sensore principale ad alta risoluzione da 50mp, una macro da 2mp per scatti ravvicinati fino a 4cm e una fotocamera bokeh da 2mp. Vivo Y35 integra frontalmente una fotocamera da 16mp e tra le peculiarità anche il Selfie

Spotlight Band, un flash dedicato che abbellisce l'immagine. La batteria in dotazione è da 5000mAh e grazie al caricatore Fast Charge da 18w si carica dall'1% al 70% in 70 minuti e con soli 15 minuti di ricarica si raggiunge un livello

di carica sufficiente per beneficiare fino a 258 minuti di riproduzione video. Le prestazioni sono assicurate dalla piattaforma mobile Qualcomm Snapdragon 680, che assicura un funzionamento fluido ottimizzando il consumo energetico per una maggiore durata della batteria. Dotato di un display Fhd+ da 6,5pollici, Y35 garantisce una visione ampia e coinvolgente. La risoluzione 2408x1080 e la frequenza di aggiornamento di 90Hz permettono di godersi appieno l'intrattenimento e il gioco. Inoltre, il nuovo



Vivo Y35

smartphone è dotato di un sistema di altoparlanti Audio Booster di alta qualità che raggiunge i 72dB. Esteticamente Y35 è caratterizzato da un design compatto ed è stato progettato per essere uno smartphone affidabile e dura-

turo. Il dispositivo è disponibile in due colorazioni: Dawn Gold, con l'innovativo rivestimento Dual-Layer che presenta tonalità dorate cangianti, e Starlight Blue, una colorazione più scura che richiamano il cielo notturno. Vivo Y22s integra un sistema a tripla fotocamera che combina una fotocamera principale da 50mp con una fotocamera macro da 2 e una bokeh da 2mp. Y22s è disponibile in due colorazioni: Starlit Blue e Summer Cyan. I prezzi dell'Y35 e Y22s sono rispettivamente di 349 e 269 euro.

Il Presepe dei Vigili, una storia incredibile

Al Comando di Polizia Locale della città di Aversa, diretta dal comandante Antonio Piri-celli, si rinnova come ogni anno una tradizione molto



caratteristica, quella del "Presepe con l'Arco". Un appuntamento che da oltre un decennio i caschi bianchi portano avanti, nello spirito e nella tradizione del Natale. Dietro quello che potrebbe sembrare solo un semplice presepe c'è

una storia particolare, che fonde misticismo e realtà in una rappresentazione natalizia. A raccontarcela è il maresciallo capo Giuseppe Tirozzi: "Nel duemiladieci, l'allora sezione Ecologia, composta dai marescialli Diretto, Gentile, Marino e Marfuggi, ritrovò in una discarica abbandonata un modello in cartongesso dell'arco dell'Annunziata, quello che per noi è più comunemente chiamato

Porta Napoli. Questo modello, che rappresentava fedelmente l'arco, fu ripulito e portato al Comando". Tirozzi entra poi nel vivo del racconto: "Durante le operazioni di pulizia del cartongesso, il maresciallo Carlo Diretto ebbe come un'apparizione divina: osservando il passaggio sotto l'arco riuscì a scorgere una grotta che, inizialmente poco nitida, col passare del tempo si mostrò in tutto il suo splendore. E fu così che, mossi dallo spirito di San Francesco d'Assisi - che come tutti ben sappiamo è stato colui che ha allestito il primo presepe della storia - ebbe inizio questa piccola tradizione molto sentita, il nostro presepe, che ogni anno miglioriamo aggiungendo qualcosa di nuovo".

Francesco Di Biase



CHIUSI
IL GIOVEDÌ

RISTORANTE - PIZZERIA

PESCE FRESCO
SU PRENOTAZIONE

Costantino

ANTICA OSTERIA DEL 1918

CUCINA TIPICA AVERSANA



1918 - 2018

AVERSA - via Mancone, 16. Tel. 081 890 3142

www.ristorantecostantino.it

info@ristorantecostantino.it - ristorantecostantino@alice.it



NATALE E' CONDIVISIONE CON LA CARITAS E LA "RETE DI PERIFERIA"

“Carrello Solidale” e “Giocattolo Sospeso”

Le iniziative per aiutare le famiglie in povertà stanno andando bene. “Contro la logica della guerra scegliamo la via di stare accanto a chi vive nella necessità”

► Caterina Esposito

“La condivisione è la vera magia del Natale”. Questo lo slogan alla base delle iniziative promosse da “Rete di Periferia”, Associazioni che, con l’adesione delle associazioni studentesche e gli studenti degli istituti scolastici del territorio, a cui si unisce il supporto della Caritas diocesana, si propongono di creare una “rete” che dia presenza e sostegno alle persone che vivono in uno stato di povertà. È una tradizione ormai consolidata quella del “Carrello Solidale” e del “Giocattolo Sospeso”. Natale è condivisione e tutti, indistintamente, meritano di vivere quel momento che infonde speranza. Chi intende aderire potrà farlo lasciando un dono nei carrelli collocati dalla “Rete di periferia” in tutti i supermercati della città e negli esercizi commerciali: troveranno un “carrello solidale” o un carrello “giocattolo sospeso”. È possibile dare il proprio contributo e ridare valore al Natale, tirando fuori il senso più autentico della vita. Non ha prezzo vedere un sorriso sul volto dei bambini e la gioia e la gratitudine delle famiglie che sono state meno fortunate.

“L’obiettivo - afferma Don Carmine Schiavone, direttore della Caritas diocesana di Aversa - è quello di sensibilizzare il territorio al tema della possibilità come linguaggio trasversale accessibile a tutti. Questo gruppo di Associazioni, “Rete di Periferia”, ha lo scopo di andare incontro all’umanità non solo in termini di assistenzialismo ma, soprattutto, culturali. Per il Natale abbiamo pensato di purificare un servizio che molte associazioni di Aversa rendevano. Il primo, “Il carrello Solidale”, è quello della distribuzione



di beni di prima necessità alle fasce deboli, a quelle famiglie che tutto l’anno assistiamo in qualche modo, facendo una rete nostra e con il commercio del territorio. L’obiettivo è preparare 1.000 pacchi. In questa rete abbiamo fatto rientrare, attraverso un appello, tutti i rappresentanti degli istituti delle scuole secondarie di Aversa e gli istituti dell’infanzia. Questa iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo dai dirigenti e dagli alunni, che stanno facendo una raccolta intra-scolastica. Oltre alla consegna del pacco alimentare, con “Rete di periferia”, ci stiamo occupando anche della befana e delle calze. Da qui abbiamo inventato il carrello nei negozi che vendono giocattoli, “il giocattolo sospeso”, che sta andando molto bene. Per raccogliere il cioccolato abbiamo pensato ad una serata, che va avanti da dieci anni e che verrà replicata al Wine Club il 3 gennaio, dove sia i ragazzi delle scuole che gli abitanti possono

venire a prendere una bibita, portando del cioccolato che verrà messo nei sacchetti e, il 5 gennaio, verrà distribuito ai bambini all’uscita dalla Caritas (inteso come luogo fisico), per poter vivere un momento di animazione e ricevere un dono. Quest’anno ci sarà un numero di famiglie maggiori, perché sono tanti i bambini che arrivano dall’Ucraina”. Ricordiamo che i prodotti donati verranno ritirati dai

volontari delle associazioni aderente alla rete e consegnati nella sede della Caritas Diocesana, in via Sant’Agostino 4, ad Aversa, per essere distribuiti in appositi pacchi.

“Per contrastare la logica della guerra in un tempo in cui il Natale ci invita alla pace, - conclude Don Carmine - scegliamo la via di stare accanto a chi vive nella necessità; questo è l’invito che stiamo narrando e declinando in tutti gli ambienti. Mentre tutti ci invitano a contrastare la guerra con i valori e con il pensiero ideale, noi scegliamo di contrastarla con il dono della pace e stando accanto a chi quella guerra la vive ancora addosso. Non parliamo solo di guerra in Ucraina ma guerra di povertà, carità, sofferenza. Queste attività hanno un duplice scopo: animare il territorio ai temi della prossimità e rendere un servizio a coloro che vivono in uno stato di bisogno”.

LA LUNA PIENA DI DICEMBRE HA ISPIRATO CANZONI E TRADIZIONI

La Luna di Natale e la leggenda di Marcoffio

Una in particolare diffusa a Napoli, quasi dimenticata, è quella nata osservando la luna piena con le sue macchie che dà la sensazione di vedere un volto

► Antonio Arduino

Sicuramente tutti sanno che il 10 agosto, giorno dedicato a San Lorenzo, è possibile vedere un cielo particolarmente stellato e vedere delle stelle cadenti che, secondo leggende e tradizioni antiche, invitano ad esprimere un desiderio. Tutti sanno che il fenomeno si verifica ogni anno nella stesso giorno e mese ma forse non tutti sanno che esiste un fenomeno simile che ha dato spazio ad antiche leggende ed è quello della Luna di Natale.

Una luna piena visibile nel giorno di Natale e nei giorni successivi che precedono la luna calante. Anche se quest'anno l'ultima luna piena si è verificata l'8 dicembre, giorno dedicato alla Vergine Immacolata, quella che ha illuminato il mondo è stata definita comunque Luna di Natale. Forse perché proprio dall'8 dicembre si addobbano case e strade per festeggiare il Natale secondo la tradizione dei singoli Paesi che per l'Italia è quella del presepe da tempo associata a quella importata dell'albero di Natale, presente persino nelle chiese cattoliche, o forse perché il prossimo plenilunio del 25 dicembre sarà nel 2034, 19 anni dopo l'ultimo avvenuto nel 2015.

La luna piena, in particolare quella di dicembre, ha ispirato canzoni, come Luna Rossa e Luna Caprese, e creato tradizioni. Una in particolare diffusa a Napoli e in Campania, però quasi dimenticata, che merita di essere ricordata è quella nata osservando la luna piena con le sue macchie che dà la sensazione di vedere un volto.

Nella tradizione popolare napoletana e campana il volto è quello di Marcoffio, protagonista di una favola popolare - che ha ispirato la Disney per il film



La luna di Natale

- **Nella tradizione**
- **popolare**
- **napoletana**
- **e campana il volto**
- **è quello di**
- **Marcoffio**

Topolino e il fagiolo magico - in cui un giovane contadino, che attendeva alle mucche al pascolo ogni giorno, si incantava per ore ad osservare la luna innamorandosene al punto da volerla raggiungere per vedere come era fatta da vicino. Non sapendo come fare decise di rivolgersi ad un mago ottenendo

la soluzione al suo problema. Per andare e tornare dalla luna sarebbe stato sufficiente piantare un fagiolo magico che crescendo gli avrebbe permesso di andare e tornare. Naturalmente il fagiolo glielo vendette il mago e Marcoffio immediatamente lo piantò e dopo averlo visto crescere fino a raggiungere la luna, usandolo come scala la raggiunse e poté visitarla in lungo e largo. Finalmente il suo desiderio era soddisfatto, così deciso di tornare sulla terra usando il fagiolo come scala ma il sole lo aveva essiccato e Marcoffio rimase sulla luna per tutta la vita. Questa leggenda ha dato, poi, origine alla frase tipica campana "Par Marcoffio int' a luna", usata per definire una persona credulona. Di sicuro sulla luna non ci si può andare con un fagiolo magico, però la magia della luna piena particolarmente quella di Natale è un dato di fatto. A Natale ci si sente tutti più buoni. Auguri.

UN FORMAT PENSATO PER I TANTI PROFUGHI CHE STA AVENDO SUCCESSO

Al “Manzoni” di Caserta telegiornale in ucraino

► Geppino De Angelis

Qualora ce ne fosse stato ulteriore bisogno, l'Italia (ed in modo particolare la Campania) ha ancora una volta dimostrato (e continua a farlo) un innato senso di umana solidarietà con i profughi ucraini; ancor più tale solidarietà viene espressa in Terra di Lavoro, con iniziative varie che vedono in prima fila Caritas, associazioni cattoliche, privati, Amministrazioni comunali, mentre non sono mancate dimostrazioni di piazza, fiaccolate, veglie per chiedere che finisca al più presto la disumana invasione dell'Ucraina da parte delle truppe putiniane, con bombardamenti continui, uccisione di migliaia di bambini, distruzione di scuole, ospedali, deportazione di ucraini e via di questo passo, mentre non passa un giorno senza che vengano alla luce fosse comuni e atrocità di vario genere, degne di una nuova Norimberga per crimini di guerra.

Tra le tante iniziative assunte per rendere meno disagiati (ammesso che sia possibile) le condizioni di profughi ucraini, riteniamo che una merita particolare attenzione: ci riferiamo a quella assunta dalla nostra carissima amica, la dinamica Adele Vairo, preside del liceo “Manzoni” di Caserta (senza dubbio uno dei migliori della Campania), presso il quale è stato creato un palinsesto radiofonico dedicato all'Ucraina in lingua ucraina, gestito ed organizzato dagli studenti profughi accolti dal Manzoni.

Un vero e proprio radiogiornale in ucraino, trasmesso live in streaming sulla piattaforma Web della radio Manzoni con tre appuntamenti ogni settimana (alle 20.00 del martedì, giovedì e sabato), mentre, ovviamente, speaker sono le studentesse ucraine accolte dal Manzoni.



Il liceo “Manzoni” di Caserta

Sulla interessante iniziativa, la carissima Adele Vairo ha dichiarato: “Il necessario problema dell'integrazione dei giovani ucraini è di rilevanza sociale e culturale che la nostra scuola sta affrontando, per cui ritengo che l'idea di avere una radiogiornale in lingua ucraina sia una vera e propria idea vincente perché avvicina ed integra i giovani ucraini ai ragazzi casertani”.

Tra gli argomenti trattati, ovviamente quello della guerra in Ucraina con i suoi vari sviluppi, ma non mancano informazioni a carattere burocratico, medico-sanitario, sportivo e parrocchiale; ospite fisso padre Ihor Danylchuk, uno dei protagonisti assoluti dell'accoglienza dei profughi ucraini a Caserta. Ideatore del programma radiofonico il professor Landolfi del Manzoni, mentre Giuseppe Dessi è stato uno dei soggetti più attivi nel coinvolgimento della comunità ucraina col liceo. A prescindere, comunque, dalla elogiabile,

inedita iniziativa del radiogiornale per la comunità ucraina residente a Caserta e provincia, è doveroso fare riferimento ad un nuovo successo conseguito dal Manzoni sotto la guida della dirigente Adele Vairo. Intendiamo riferirci al concorso “Raccontami la disabilità” promosso dalla regione Campania con la seguente motivazione: “Per la solidarietà e lo spirito inclusivo che la classe ha saputo mostrare e per l'utilizzo delle tecnologie a supporto del messaggio che ha permesso di far splendere, con occhi vivi e brillanti, chi non si sente mai escluso”.

Il premio è stato consegnato alla dirigente nei giorni scorsi nell'aula consiliare della regione Campania, alla presenza del Garante regionale delle persone disabili, Paolo Colombo, del presidente del Consiglio regionale, Gennaro Oliviero, di altre autorità civili e scolastiche ed esponenti dell'associazionismo per l'inclusione.

Buone Feste

da



SUPERMERCATI
nugnes



📍 **AVERSA**

Via F. Saporito, 55 | Viale Europa, 35

sole365.it



SUPERMERCATI
nugnes

📍 **AVERSA**

Via Giotto, 45

📍 **AVERSA**

Via Diaz, 24

📍 **TEVEROLA**

Via Roma, 49





Don Domenico Pezzella dona la statuetta della Madonna di Fatima alla Protezione Civile di Aversa

DON DOMENICO PEZZELLA DONA LA STATUETTA DELLA MADONNA DI FATIMA

La Protezione Civile ha il suo padre spirituale

52

Innocenti: “La presenza della Madonna di Fatima sarà da questo momento una benedizione ogni qualvolta il Gruppo sarà impegnato nelle attività”

► Raffaele De Chiara

Don Domenico Pezzella, parroco della chiesa di Santa Maria La Nova, ha voluto donare una statuetta della Madonna di Fatima, proveniente dal celebre santuario, alla Protezione Civile di Aversa.

La consegna dell’atteso dono è arrivata il 13 dicembre scorso alla presenza dell’Assessore al ramo, Giovanni Innocenti, del consigliere comunale Vincenzo Angelino, del coordinatore del Gruppo di Protezione Civile di Aversa, Maurizio Manisciandaro, e di tanti componenti.

Don Domenico, nel ricordare i bellissimi giorni in cui la Madonna di Fatima è arrivata nella sua comunità parrocchiale, ha voluto spiegare il significato del suo gesto. “E’ per dirvi grazie ed affidarvi alla Madonna di Fatima. Questo pen-

siero mi è venuto guardando nei vostri sguardi. In quei giorni in particolare, ma la conferma l’ho avuta tutte le volte che ci siamo incontrati, ho visto che il vostro non era solo un servizio, c’eravate con tutti voi stessi, con il vostro animo, con la vostra storia, con tutto ciò che portate dentro. Ecco, io vi dico grazie non solo per quello che avete fatto, ma per come lo fate, mettendo a disposizione degli altri la vostra umanità”.

C’è stato, poi, l’intervento dell’Assessore alla Protezione Civile di Aversa, Giovanni Innocenti, che - ringraziando don Domenico, il cav. Manisciandaro e tutti i volontari - emozionato ha detto che la presenza della Madonna di Fatima sarà da questo momento una benedizione ogni qualvolta il Gruppo sarà impegnato nelle attività”. Innocenti ha voluto nell’occasione rimarcare l’impegno di tutti i volontari che “spesso prestano la loro attività anche

al di fuori dei confini cittadini”, com’è accaduto recentemente per la tragedia di Ischia, che ha visto tra i soccorritori anche la Protezione Civile normanna. ““Ringrazio ancora una volta tutti i componenti per quello che fanno - ha detto Innocenti. Un pensiero non solo mio ma di tutta l’Amministrazione comunale. Il Sindaco, intervenuto in videoconferenza, ha rimarcato le parole di Innocenti, facendo gli auguri di buon Natale e buon anno a tutti i volontari con le rispettive famiglie.

Prima del taglio della torta, c’è stato anche l’intervento del coordinatore Maurizio Manisciandaro che ha DONATO. La voluto ringraziare tutti gli uomini della sua squadra, in particolare i due vice coordinatori Pasquale Carnevale e Fabio Arbolino. Al termine i volontari hanno chiesto a don Domenico di diventare loro padre spirituale, omaggiandolo di una maglia della Protezione Civile.



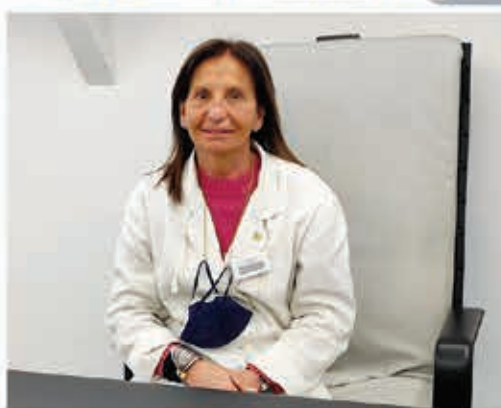
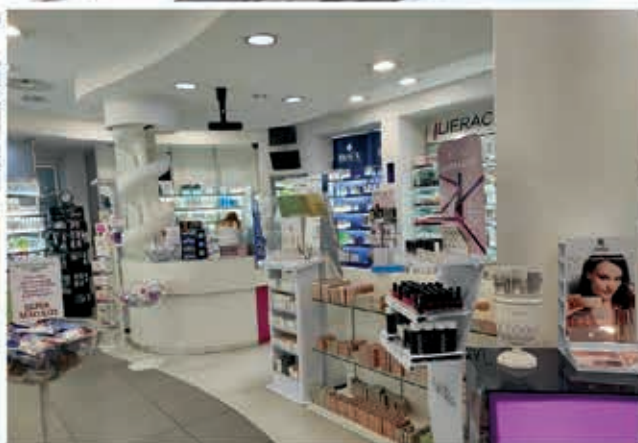
L'ITALIA RINASCE
CON UN FIORE
VACCINAZIONE
ANTI COVID 19

VIALE DELLA LIBERTÀ 242
81031
AVERSA CE

PER INFO E PRENOTAZIONE
RIVOLGERSI AL BANCO OPPURE

3395916590
0818111680

FARMACIA
IRIS DIANA



REPARTO INFANZIA

CON PERSONALE SPECIALIZZATO

REPARTO DERMOCOSMETICO

CON PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Reparto celiachia con più prodotti e aziende

FARMACIA DEI SERVIZI

CONSEGNA A DOMICILIO

PHT

CAMPAGNE DI PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE

CORRETTO USO DEI FARMACI PRESCRITTI

COLLEGAMENTO CON PERSONALE INFERMIERISTICO

AUTOANALISI

PRENOTAZIONI CUP

PREPARAZIONI GALENICHE ED OMEOPATICHE

MISURAZIONE PRESSORIA

SATURAZIONE PERCENTUALE DELL'OSSIGENO

PULSOSSIMETRO DA DITO

PARCHEGGIO RISERVATO

**APERTA
24 ORE SU 24
365 GIORNI
ALL'ANNO**



GLUTEN FREE POINT

**FARMACIA
INTERNAZIONALE
DIANA IRIS**

81031 AVERSA (CE)

Viale della Libertà, 242

Telefono/Fax 081 8111680

Internet: www.farmacidianairis.it

E-mail: farmacidianairis@libero.it

UN'INFORMATIVA DEL 1876 SPIEGA COSA AVVENIVA NELLA CITTA' DI AVERSA

Quando si praticava il lotto clandestino

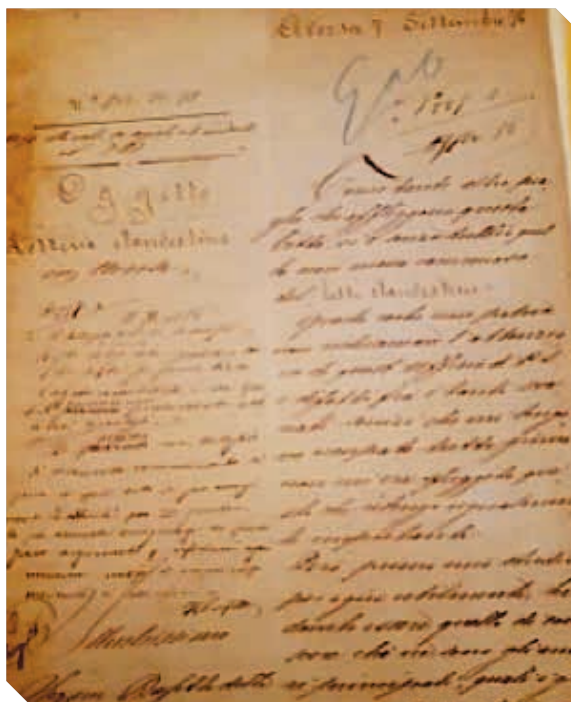
► Enzo Della Volpe

All'approssimarsi del Natale le giocate al Lotto aumentano. Eduardo De Filippo lo riporta in una sua commedia, *Natale in casa Cupiello*, dove farà dire a Pasquale: "Di questi giorni la povera gente gioca, sono giornate di punta".

Nel passato soprattutto, la speranza di una vincita al Lotto faceva sognare di poter trascorrere le feste come tradizione comanda. Matilde Serao ha scritto non poco sull'argomento, però, mai si è scritto sul lotto clandestino.

In archivio abbiamo trovato un'informativa redatta dalla Pubblica Sicurezza di Aversa inviata il 7 settembre 1876 al Prefetto di Caserta dove si comunicava che ad Aversa si praticava il lotto clandestino.

"Come tante altre piaghe che affliggono questa città - è scritto nell'informativa - vi è senza dubbio quella non meno canceroso del lotto clandestino. Questo reato non poteva non richiamare l'attenzione di quest'ufficio di P.S. e, di fatto, fra i tanti svariati servizi che mi tengono occupato tutto il giorno, non mi era sfuggito questo, che ritengo ugualmente importante. Però, primo mio studio, per agire utilmente, ho dovuto conoscere chi ne sono gli autori principali, quali i gregari, qual è il sistema di giocare, i luoghi e i giorni nei quali si gioca. In seguito a tale studio, ho avuto a convincermi che questo reato, qui, si perpetua con molta circospezione ed è organizzato in modo che per coglierne gli autori in flagrante, è pressoché impossibile. A capo di questa illecita speculazione vi è un certo avvocato, D'Agostino Antimo, noto qui e dimorante in S. Maria Capua Vetere, il quale nel corso della settimana si fa qui rappresentare da un suo fratello, e in ogni caso il venerdì di ciascuna



L'informativa al Prefetto

settimana, giorno di affollato gioco, si porta qui di persona e vi rimane fino la domenica. S'immagini la S.V. Ill.ma con quanta cautela, con quale mistero si conduce questo negozio che ha a capo un individuo che s'intende di legge! Non una volta i miei predecessori e l'Arma dei R. Carabinieri, hanno proceduto al sequestro di registri e di danari, nonché ad arredi dei giocatori, uno di questi, dopo poche ore, l'hanno visto mettere in libertà dopo essere stato arrestato (...), poi, con la libertà ottenuta, ha ricominciato il gioco, ma con maggiore circospezione! Il sistema che tali contravventori evitano per essere presi in flagrante (...), non trovano officina o luogo in affitto, dove si vede giocare e non hanno registri regolari. Il gioco si fa individuando affiliati a tale scopo (...) si avvalgono di uomini, donne, ragazzini, i quali collettori postano delle note in pezzi di carta con segni convenzionati, le quali carte sono state più

volte, in passato, sequestrate ma innanzi al tribunale non sono valide da giustificare il giuoco clandestino. Quando per i collettori si postano a consegnare il denaro al D'Agostino, vi si portano con molta cautela e si chiudono in casa di quello e durante l'operazione della consegna del denaro tengono molte spie scaglionata per la strada e (...) se per avventura si accorgono che un Carabiniere o una Guardia Municipale passi per di là, con velocità la notizia giunge nella casa di D'Agostino, e s'immagini in quella casa l'Autorità di Pubblica Sicurezza o l'Arma dei R. Carabinieri vi troverebbe i necessari registri o altri documenti valevoli a

fare dichiarare dall'Autorità Giudiziarie colpevoli i contravventori".

"Quali mezzi non sono stati praticati in passato dai miei predecessori e dall'Arma dei R. Carabinieri per sorprendere quei contravventori? - continua la nota. Ma sempre senza felice risultato. Finalmente fecero ammonire i più noti giocatori, ma i collettori, dopo le ultime disposizioni Ministeriali, l'autorità Giudiziaria dichiarò per costoro cessati gli effetti dell'Amministrazione, esce per essere avvenuta già in precedenza che avvocati verrebbero da S. Maria Capua Vetere inviati dal D'Agostino per sostenere che il giocatore del lotto clandestino non essendo compreso nei sospetti indicati dagli articoli di legge di P.S. non possono essere ammoniti" E conclude: "Vorrei fare qualche colpo di sorpresa nel loro covo. Sono certo che tolto di mezzo il D'Agostino, il gioco clandestino se non finirà interamente, sarà grandemente penalizzato".



YOU CALL

internet e voce



SOLO PER **AVERSA**

OFFERTA **SPECIALE**

FIBRA

27,90 EURO

RISPARMI FINO A

369 EURO

PER LE UTENZE NON SERVITE IN **FIBRA** È ATTIVABILE
IL SERVIZIO **ADSL** A SOLI **19,90** EURO

VISITA IL SITO
aversa.youcall.it

CHIAMA ORA
È **GRATIS!**

800 035 404

IL PADRE CALABRESE CHE FACEVA MIRACOLI COL SEGNO DELLA CROCE

I miracoli del beato Antonio da Olivadi ad Aversa

Nella chiesa di San Francesco De Paola fece camminare un fanciullo nato storpio ed in un'altra occasione ridiede la parola ad un fanciullo nato muto

► Franco Pezzella

In un imprecisabile anno del primo decennio del Settecento, a distanza di alcuni secoli dai miracoli di Capua, Amalfi e Roma, operati su cittadini aversani rispettivamente da san Celestino V, sant'Andrea apostolo e san Filippo Neri - eventi già trattati in numeri precedenti di questa stessa rivista - altri due aversani beneficiarono di strepitosi prodigi: eventi soprannaturali che ci vengono raccontati da Padre Ludovico da Olivadi, uno scrittore e religioso calabrese che fu tra l'altro definitore, lettore di sacra teologia e vicario provinciale della provincia di Reggio, in un tomo che tratta della vita di un suo compaesano, quel Padre Antonio da Olivadi, al secolo Giuseppe Antonio Punteri, proclamato dopo la sua morte prima servo di Dio e, poi, beato per aver operato con il solo segno della croce numerosi miracoli.

Narra dunque Padre Ludovico nella sua Vita del Venerabile Servo di Dio P. Antonio da Olivadi della Provincia di Reggio in Calabria Ultra edita a Palermo nel 1746 per i tipi di Stefano Amato, che il buon frate, portatosi appositamente ad Aversa su invito del cardinale Innico Caracciolo, suo entusiasta ammiratore, "...mentre predicava in Aversa, in compagnia di padre Ruffino di Bisignano, andò a celebrare messa quel giorno, nella Chiesa dei Padri Minimi di S. Francesco da Paola. Ivi una Donna, che aveva in seno un fanciullo da lei nato storpio; e fino a quel punto, con somma sua amarezza, storpio allevato; pregò inginocchioni il Predicatore, che si degnasse far, sopra il compassionevole suo Figliuolo, un segno di Croce: la compiacque il caritativo Religioso: ed a quel segno, riordinate le membra del



Padre Antonio De Olivadi

Fanciullo, saltò dal sen della Madre, e corse a baciare i piedi al suo Benefattore, con infinita meraviglia di quanti, ivi erano presenti, in quella Chiesa". Analogamente - come riportò precedentemente anche Padre Giovanni Fiore da Cropani, già ministro provinciale dell'ordine dei Frati minori della Calabria, nel II tomo del suo Della Calabria Illustrata, edito postumo nel 1743 a Napoli per i tipi di Domenico Roselli - Padre Antonio "... predicando in Aversa, chiamato, come si disse, dall'Eminentissimo Cardinal Caracciolo, andò a celebrare messa, una mattina nella Chiesa di San Giacinto (?): ed ivi presentatosi a lui un Giovannetto di anni tredici, muto dal nascere, con pietoso gesto pregò a dargli la favella. Lo compassionò molto il Servo di Dio, e consolatolo, col segno della Croce; in un subito recuperata la favella, cominciò a parlare chiaramente. Quello, che poi supera le meraviglie si fu, che

non solo parlò perfettamente: ma invitato dal servo di Dio a servirgli la Messa; pronto la servì, con tanta puntualità, quasi chi fosse stato più tempo a scuola: cosa che molto accrebbe ad Antonio il credito, e al Signore la gloria". Fin qui il racconto dei due miracoli; le scarse fonti dell'epoca non riportano purtroppo i nomi dei due miracolati né indicazioni di dove si trovasse la chiesa di San Giacinto, confusa, probabilmente, con qualche altra chiesa aversana.

Padre Antonio nacque il 3 gennaio del 1653 a Olivadi, una piccola località delle Preserre catanzaresi ed è passato alla storia della devozione per aver portato a spalla una pesante croce di legno da Chiaravalle a Crotone, quella stessa oggi conservata in una chiesetta-santuario di Capo Colonna, la famosa località archeologica a sud della città così denominata per la presenza dell'unica colonna superstite del tempio dedicato ad Hera Lacinia. Padre Antonio spese tutta la sua vita, girando in lungo e largo per il regno di Napoli, in un instancabile attività di propagazione della fede religiosa attraverso le cosiddette "missioni" che era solito chiudere collocando una o più croci nei pressi delle chiese dove predicava; consuetudine che gli valse, oltre all'attributo di "Apostolo delle missioni", il più popolare appellativo di "piantatore di croci". Fu autore di due opere acetiche Anno doloroso ovvero meditazioni sopra la vita dolorosa di Giesu Christo per tutti i giorni dell'anno, edito a Napoli per la prima volta nel 1693-1695 per i tipi della stamperia di Giacomo Raillard, e Anno doloroso di Maria o' vero Meditazioni sopra la sua dolorosa vita, per tutti li giorni dell'anno, edito a Messina nel 1702 per i tipi della stamperia camerale di Vincenzo d'Amico.



NUNZIARE
AVERSA
BUSINESS DISTRICT

Benvenuti in una nuova era

ISPIRATO AD UNA MODERNITÀ RESPONSABILE, REALIZEREMO UN EDIFICIO ALL'AVANGUARDIA PER VIVERE LA NOSTRA NUOVA LIBERTÀ DI LAVORARE.

Non un "semplice" edificio, ma un distretto intelligente e polifunzionale che accoglierà il nuovo headquarter della Cecere Management.

per info www.ceceremanagement.it

Il suo nome è Nunziare Business District ed è progettato secondo i più alti standard di sostenibilità. Sarà il primo centro multifunzionale realizzato dalla Holding Cecere Management. Collocato nell'area sud della città di Aversa, Nunziare Business District rappresenta la naturale estensione urbana dei progetti residenziali a firma 'Nunziare' già in corso nella stessa area. Il progetto comprenderà uffici direzionali, professionali e studi medici di varie metrature componibili e personalizzabili.



IL SINDACO SI OPPOSE AL LORO TRASPORTO NEL NASCENTE MUSEO CAMPANO

Nel 1870 volevano salvare le sculture della “Maddalena”

Il no alla Commissione per la conservazione dei monumenti arrivò dal Ministro della Pubblica Istruzione che fece sapere che erano state devolute al Municipio

► **Filomena Di Sarno**

Poco dopo l'Unità d'Italia, con un Real Decreto del 21 agosto 1869, si istituisce la Commissione per la conservazione dei monumenti ed oggetti di antichità e belle arti nella Provincia di Terra di Lavoro. Da gennaio 1870 dalla Commissione partono gli inviti a tutti i Sindaci della provincia di compilare un inventario di monumenti ed oggetti di antichità e belle arti presenti nei propri Comuni. Il Sindaco del Comune di Aversa invia l'inventario compilato solo quattro mesi dopo e aggiunge che ad Aversa non è stato scavato alcun oggetto monumentale, né esistono iscrizioni che possono interessare la storia.

La comunicazione tra i Commissari e il Sindaco di Aversa diventa più incisiva nel momento in cui la medesima Commissione decide di realizzare un museo provinciale per meglio custodire e conservare il patrimonio dell'intera provincia: il Museo Campano. Con tutti i Comuni, ed anche con quello di Aversa, inizia un carteggio volto alla richiesta di oggetti d'arte di un certo prestigio e libri, soprattutto dei monasteri soppressi, e visite dei Commissari di antichità e belle arti nei luoghi d'interesse. Uno dei commissari, Demetrio Salazaro, esprime il voto di veder trasportate dalla chiesa della Maddalena in Aversa due grandiose sculture del celebre Merliano da Nola da destinarle al nascente museo. Si arriva a porre l'interesse verso gli oggetti di antichità e di arte nella chiesa e convento dei passionisti in Aversa. Ma, dopo diverse missive tra il Sindaco, il prefetto della Commissione, il Ministro della pubblica istruzione e l'intendenza di finanza, tutti i beni di valore artistico di quella chiesa e con-



Maddalena, le sculture di Giovanni da Nola

vento rimangono ad Aversa. Il fatto è che il Sindaco di Aversa, a seguito della vendita fatta al municipio aversano del locale monastico, ha chiesto la cessione dei quadri di quella chiesa e convento in appoggio al decreto del ministro Guardasigilli del 27 maggio 1868. Dunque richiesta che anticipa l'altro decreto del 27 giugno 1871 col quale si prescrive che tutto ciò che nella provincia racchiude oggetti di antichità e belle arti deve trasportarsi nel museo campano. Il ministro fa sapere che le opere d'arte in questione sono state già devolute al municipio di Aversa in virtù del decreto del 1868 con l'obbligo di istituire una pinacoteca. I commissari controllano affinché sia istituita la pinacoteca ad Aversa ed accusano la città normanna di inadempienza e noncuranza. Viene

dato un termine di tre mesi al Sindaco di Aversa per la realizzazione della pinacoteca, oltre il quale sarà revocato il decreto e il materiale sarà dato al museo campano. Francesco Vitale, Sindaco di Aversa, fa sapere, intanto, che ha istituito una Commissione speciale e individuato la sede e che farà allestire, nel più breve tempo possibile, con le dovute decorazioni, un locale a pian terreno del fabbricato del Ginnasio, dal lato che confina con la strada Castello, facendo aprire dei vani d'ingresso sulla strada medesima.

Dopo poco tempo, e si arriva ad agosto del 1874, quando due Commissari si recano ad Aversa a verificare se la pinacoteca

realizzata corrisponde a tutte le caratteristiche date dal Ministro. E finalmente Aversa ottiene l'approvazione. Tra i numerosi verbali delle sedute della Commissione quasi mai si trovano relazioni su opere d'arte di Comuni dell'Aagro aversano. La posizione della città di Aversa è giusta. Una nascente Italia si era formata ma non si erano ancora formate le mentalità dell'Italia unita. La città era gelosa dei suoi tesori. La storia di Aversa e Capua è come una storia di cugini che provano reciproca antipatia, costretti a vivere in uno spazio ristretto di corte con ognuno propria identità e personalità. Anche se, per come sono andate le cose, guardando all'abbandono in cui versa oggi la chiesa ed il complesso della Maddalena, andando a Capua le sculture si sarebbero salvate.

IL GIOVANE MUSICISTA AVERSANO PREMIATO COME ECCELLENZA CAMPANA

Il flautista Giuseppe Ariano vince il premio AREC

Aversa ha sempre avuto un forte legame con la Musica. Nel mondo è conosciuta non solo per essere stata la prima contea normanna, la città delle cento chiese, la patria della Mozzarella e del vino Asprinio, ma anche e soprattutto per essere stata da secoli Terra di Musica. Grandi musicisti sono nati, cresciuti, alcuni hanno anche vissuto per lunghi periodi nella loro città natale. Tra questi possiamo andando indietro nel tempo citare, il madrigalista seicentesco Orazio Giaccio, che trascorse gran parte della sua esistenza a comporre e ad educare al canto i giovani del brefotrofio dell'Annunziata, o il cembalista Francesco Sanfelice. E come non ricordare alcuni dei più grandi protagonisti della musica mondiale del Settecento, come Jommelli, Cimarosa e Andreozzi. E ancora Domenico Parmegiano, Paolo Rivero, fino ai tempi nostri con Antonio Balsamo, Vito Russo, solo



Giuseppe Ariano premiato

per citare quelli che purtroppo non ci sono più. E la tradizione, nella Musica, quella con le emme maiuscola continua, si rinvigorisce attraverso le giovani leve. Tra queste dobbiamo sicuramente complimentarci con il giovanissimo Giuseppe Ariano, flautista, che un paio

di settimane fa è stato premiato nella sala dedicata ai martiri di Nassirya, sede rappresentativa del Consiglio regionale, nella settima edizione del Premio Arec, voluto appunto dall'Associazione ex consiglieri regionali per premiare le eccellenze della nostra regione. Il premio molto selettivo viene conferito nella musica e nel canto a quattro migliori allievi di Conservatorio campani (da anni ormai Università). E quest'anno i due strumentisti premiati sono stati Giusy Lo Sapio e, appunto, il nostro concittadino Giuseppe Ariano. Alla premiazione, oltre ai vertici dell'associazione presieduta da Carmine Iodice, era presente anche il presidente del Consiglio Regionale in carica Gennaro Oliviero, e una delegazione del Conservatorio San Pietro a Maiella con il direttore Maestro Carmine Santaniello. Il 13 dicembre i premiati si sono esibiti presso il Conservatorio napoletano.

larampa

larampa ▶

l'informazione di tutti

leggi le notizie
consulta le rubriche
guarda i video

www.larampa.it

redazione@larampa.it

marketing@larampa.it



A SAN FRANCESCO PRESENTATO IL SECONDO VOLUME DI FOTOGRAFIE

“Aversa in mille colori”, Amedeo Paone fa centro

“Così è nata la mia scommessa”. Il ricavato è andato al service dell’Inner Wheel Club per riqualificare il campo sportivo della parrocchia di S. Maria La Nova

► Raffaele De Chiara

Successo annunciato per la presentazione del secondo volume di “Aversa in mille colori”, raccolta fotografica dell’avvocato Amedeo Paone, che regala altri 130 scatti della sua città natale, dove tutt’oggi vive e lavora.

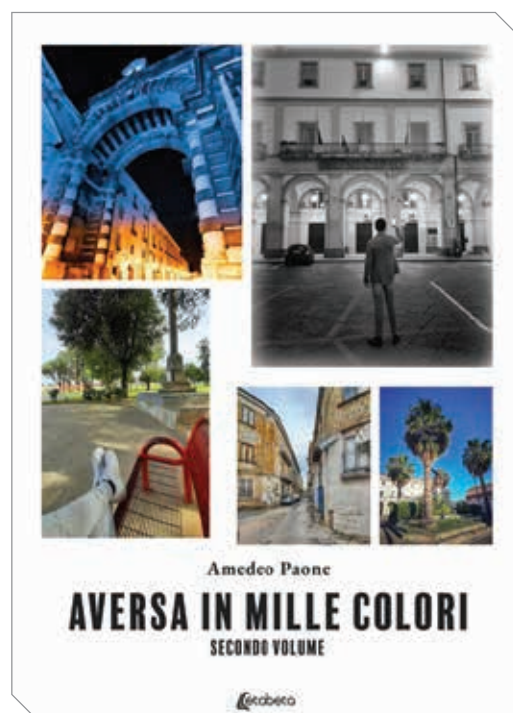
La presentazione del volume c’è stata presso il salone del monastero di San Francesco, l’11 dicembre scorso. A portare i saluti sono stati don Pasqualino De Cristofaro, padrone di casa, ed il Sindaco di Aversa, Alfonso Golia. “L’orgoglio dell’appartenenza è quello che ci manca - ha detto don Pasqualino. L’orgoglio di difendere i nostri valori e le nostre radici”, complimentandosi con l’autore per questa raccolta fotografica che presenta e ci fa vedere la città in una luce ed una dimensione nuove”. Dopo i saluti del primo cittadino, ad introdurre l’intervento dell’autore è stata Rossella Campanalunga, presidente della nascente sezione aversana dell’Inner Wheel Club, che ha sottolineato che il ricavato della vendita dei libri sarà devoluto alla raccolta fondi per il progetto di riqualificazione del campo sportivo della parrocchia di Santa Maria La Nova. E’ stata, poi, la volta dell’autore. Da sempre appassionatissimo di viaggi, il giovane legale aversano ama esplorare ed immortalare scorci di città e le bellezze della natura. “Anche questo secondo volume - ha detto Paone - si caratterizza come un interessante - e colorito - itinerario tra le strade cittadine, con le sue innumerevoli chiese ed i suoi posti più rappresentativi. Auspico che questo contributo possa costituire un piccolo spiraglio di luce, in un momento tanto difficile e delicato per la nostra città”. Amedeo Paone ci



L’autore assieme alla Presidente dell’Inner Wheel Club di Aversa

ha tenuto a spiegare come è nata questa sua scommessa. “Tutto è nato quasi per caso. Una mattina, mentre facevo jogging presso il Parco Pozzi, mi sono portato, attraverso via Saporito e via Di Giacomo, nel nostro bellissimo centro storico ed ho iniziato a scattare delle fotografie con il mio cellulare. Da qui, poi, è venuta l’idea di immortalare Aversa in un volume fotografico. La fotografia ci permette di osservare con attenzione quei luoghi che magari attraversiamo ogni giorno senza soffermarci più di tanto”.

Al termine dell’incontro c’è stato anche l’arrivo del Vescovo di Aversa, mons. Angelo Spinillo che, prendendo la parola, ha detto che il libro di Paone ci dà la possibilità di riguardare con attenzione, con partecipazione emotiva più intensa la nostra città, quegli spazi che percorriamo di solito magari in maniera molto veloce e distratti”.



Il secondo volume di Paone



HOTEL GRAN SAN BERNARDO

Riccione

**Hotel in prima linea sul lungomare
con camere fronte mare e vista mare, rinnovate e ricche di comfort**



Tre tipologie di camere pensate per offrirti una vacanza all'altezza delle tue aspettative, Standard, Superior e Deluxe con aria condizionata, mini bar, tv led 32 pollici e balcone fronte mare.
Trattamenti in B&B
Mezza Pensione e Pensione Completa

**Le Tue Vacanze in sicurezza
nella Perla Verde dell'Adriatico**

34 ristoranti nel raggio di 0,5 km.
12 attrazioni nel raggio di 0,5 km.
88/100 comodo a piedi*

*Info da Tripadvisor

Offerte Speciali per gli Aversani
chiedi info sul sito
www.hotelgransanbernardoriccione.com
citando il Codice AV003

www.hotelgransanbernardoriccione.com
Riccione (Rn) viale D'Annunzio, 149 (Fronte Mare)
info@hotelgransanbernardoriccione.com
Tel. 0541.33.72.26 - 347.29.03.018



I NOSTRI SERVIZI

Wi-fi in zone comuni e camere
Aria condizionata in camera
Cassetta di sicurezza
in camera
Frigo bar in camera
Family Room
Reception 24h/7
Bar/lounge
Ristorante
Bagni con box doccia
Camere per
diversamente abili
Noleggio biciclette
Parcheggio privato
Tutte le camere con balconi
Area esterna attrezzata

PANDEMIA E FILM A BASSO COSTO IN TV: E' RITORNATA LA CRISI PER LE SALE

Torniamo al Cinema ...anche ad Aversa

Un film a cinema visto con amici è l'occasione per stare insieme, per uscire, per dialogare! Ad Aversa da tante sale ne sono rimaste soltanto due

► Pierluigi Scalzone

In un'era che come mai prima d'ora ci pone di fronte ad uno spartiacque nella storia della settima arte, analizziamo il futuro di quest'ultima nella nostra terra. Correva l'anno 1895 quando i fratelli Lumière, attraverso il cinematografo, cominciarono a proiettare le immagini di un treno a vapore in movimento su schermi all'interno di tendoni o di vecchi edifici in giro per la Francia. A quelle immagini che brevemente si susseguivano su un lenzuolo bianco, lo schermo, abbiamo assistito infatti all'implementarsi del suono e del colore per poi tentare perpetuamente di raggiungere inesplorate vette qualitative negli anni successivi.

A poco più di 120 anni di distanza dalle proiezioni nei tendoni è normalità avere nella propria casa almeno tre televisori da poter connettere a playstation e telefono, a cui poter comandare il canale da trasmettere e, per chi vuole, poter preferire trasmissioni a discrezione personale. Tutto ciò è ottenibile comodamente sdraiati sul proprio divano e a confronto recarsi fino al cinema per vedersi il film della settimana pare un'inutile odissea. Ma siamo davvero arrivati a questo punto? E adesso il cinema morirà? E l'arte che c'era in esso? È diventato tutto un becerato prodotto per il mercato? Tra il 2020 e 2022 un totale arresto delle proiezioni nelle sale cinematografiche portò ad una migrazione di massa del pubblico sulle piattaforme di fruizione in streaming che inevitabilmente si erano trasformate nell'unica via percorribile per poter pubblicare un lungometraggio.

Successivamente una parte delle sale cinematografiche (quella capace a sopperire ai mancati introiti) sono tornate



Il cine teatro Cimarosa

operative con, però, evidenti segni di lacerazione di una crisi quanto mai dannosa. Ad Aversa abbiamo dovuto subire inermi la chiusura dello storico cineteatro Metropolitan (dopo che una trentina di anni fa fu sventrato il Della Valle, sala nata ai primi del Novecento) di cui ancora oggi osserviamo la struttura inattiva con la sola possibilità di ricordarci tutto quel che fino a qualche anno fa è stato. I superstiti in terra nostrana sono perciò il Cineteatro Cimarosa della famiglia Virgilio e il Cinema Vittoria dei Russo, entrambi costretti quanto mai prima d'ora a districarsi in una realtà che non vede la fruizione della settima arte in sala gareggiare in corsia preferenziale. Eppure, quando a dirigere ciò su cui si lavora è la passione per la materia, la fiamma della determinazione è ardua da cessare ed è perciò che attraverso iniziative coinvolgenti e stimolanti il pubblico non scarseggia bensì è invitato a prender parte alla gioia della visione comune del film atteso. Da ravvisare in questo campo sono perciò sia il riavvio

del "Cimarosa Cineclub" che la nascita della rassegna cinematografica "I Classici Ritrovati" al Vittoria: se col primo il Cimarosa torna a proporre un appuntamento settimanale lungo tutta la stagione cinematografica per un prezzo a dir poco vantaggioso per tutte le prime visioni, con la

seconda il Cinema Vittoria offre un'inedita selezione di capolavori storici da riscoprire nella sala, preceduti da una contestualizzazione culturale da parte di esperti del cinema. È dunque da riconoscere la volontà di dare continuità vitale all'apprezzamento dell'arte nel nostro territorio, anche solo cogliendo l'opportunità offerta per tornare a comprendere perché noi amiamo il cinema e la sua immensità per come è sempre stato.



Il cinema Vittoria



CENTRO DI RIABILITAZIONE «CINZIA SANTULLI»

Mal di schiena?
problemi articolari?
dolori muscolari?

**Rivolgiti agli
specialisti.**

**VISITA MEDICA
GRATUITA***

* PER CHI ACQUISTA I NOSTRI PACCHETTI



**TECAR-TERAPIA O
PRESSO-TERAPIA**
ANCHE ESTETICA

PACCHETTO 10 SEDUTE

30€* CAD.

*SOLO SE SI ACQUISTA IL
PACCHETTO COMPLETO



Siamo specializzati in:

Rieducazione motoria, Neurologica o post-traumatica, anche sportiva, Isocinetica, Fisiokinesi-terapia a secco, Idrokinesi-terapia, Trattamenti a carattere circolatorio come massaggio e drenaggio linfatico, Ginnastica respiratoria e Riabilitazione cardiologica, Trattamenti logopedici per il recupero del linguaggio, Terapia psicomotoria e psicoterapica oltreché trattamenti di terapia occupazionale.

Trattamenti di tipo strumentale:

Tecar-terapia, Presso-terapia, Ultrasuoni, Laser-terapia, Tens, Crio-terapia, Radar-terapia, Magneto-terapia, Ipertermia, Ionoforesi e Onde d'urto.

Telefono:
0815045175

Fax:
0815046995

Email:
info@centrosantulli.it

Via Raffaello 90 - 81031 Aversa CE

N. 1 in Italia *Grazie a voi*



esagono

esagonoceramiche.com



**AVERSA
CONCEPT STORE**
via della Libertà, 19

**AVERSA
SHOW ROOM & CONTRACT**
via delle Industrie

**CASERTA
CONCEPT STORE**
piazza Sant'Anna, 16A

antoniolupi

GESI

MUTINA

COTTODESTE

CÆSAR
LA CULTURA DELLA MATERIA

RAGNO

BAUWERK

DURAVIT